Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 211 del 10 settembre 2012 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 10 settembre 2012** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 184

MINISTERO DELLA SALUTE

PROVVEDIMENTO 13 luglio 2012.

Ordinanza 4 agosto 2011 «Norme sanitarie in materia di encefalomielite equina di tipo West Nile (West Nile Disease) e attività di sorveglianza sul territorio nazionale». Modifica Allegato A «Procedure operative di intervento e flussi informativi nell'ambito del Piano di sorveglianza nazionale per l'encefalomielite di tipo West Nile - Anno 2012».

S O M M A R I O

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

PROVVEDIMENTO 13 luglio 2012.

Ordinanza 4 agosto 2011 «Norme sanitarie in materia di encefalomielite equina di tipo West Nile (West Nile Disease) e attività di sorveglianza sul territorio nazionale». Modifica Allegato A «Procedure operative di intervento e flussi informativi nell'ambito del Piano di sorveglianza nazionale per l'encefalomielite di tipo West Nile - Anno 2012».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1994, n. 243, regolamento recante attuazione della direttiva 90/426/CEE relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti e le importazioni di equini di provenienza da Paesi terzi, con le modifiche apportate dalla direttiva 92/36/CEE;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 2007 recante approvazione del Piano di sorveglianza nazionale per la encefalomielite di tipo West Nile (West Nile Disease) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 36 del 12 febbraio 2008;

Vista l'ordinanza 4 agosto 2011 recante «Norme sanitarie in materia di encefalomielite equina di tipo West Nile (West Nile Disease) e attività di sorveglianza sul territorio nazionale», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 209 dell'8 settembre 2011, in particolare l'art. 2;

Rilevato che sulla base della situazione epidemiologica rilevata nel corso del 2011 è necessario aggiornare le unità geografiche di riferimento per ciascuna provincia inclusa sia nell'Area a circolazione virale (ACV) sia nell'Area di sorveglianza esterna (AS) nonché rivedere gli obiettivi del Piano tenuto conto della diffusione della malattia in aree diverse da quelle già interessate a partire dal 2008;

Sentito il Centro di Referenza Nazionale per le malattie esotiche presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise «G. Caporale»;

Sentite le Regioni e le Province autonome;

Dispone:

1. In conformità a quanto previsto al comma 2, art. 2 dell'Ordinanza 4 agosto 2011, è resa operativa, per l'anno 2012, sul territorio nazionale l'esecuzione delle «Procedure operative di intervento e flussi informativi nell'ambito del Piano di sorveglianza nazionale per la Encefalomielite di tipo West Nile (West Nile Disease)» di cui all'allegato A del presente dispositivo.

2. In conformità a quanto previsto dal comma 3, art. 2 dell'Ordinanza 4 agosto 2011, l'allegato A dell'ordinanza 4 agosto 2011 è sostituito dall'allegato A al presente dispositivo.

3. Il presente atto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione.

Il presente provvedimento è inviato alla Corte conti per la registrazione.

Roma, 13 luglio 2012

Il direttore generale: Ferri

Registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min. Lavoro, registro n. 12, foglio n. 88

WEST NILE DISEASE

Procedure operative di intervento e flussi informativi nell'ambito del Piano di sorveglianza nazionale per la Encefalomielite di tipo West Nile (West Nile Disease) 2012

1. — INTRODUZIONE

Le procedure operative di intervento e i flussi informativi descritti nel presente documento per l'anno 2012 sono adottate nell'ambito del Piano di sorveglianza per la West Nile Disease (WND) e, come per gli anni precedenti, hanno il fine di individuare il più precocemente possibile la circolazione del virus West Nile (WNV) sia nelle aree dove già si è avuta nel passato sia nelle restanti parti del territorio nazionale.

Obiettivi.

1. Individuare precocemente la circolazione del WNV sul territorio nazionale.

2. Verificare la circolazione virale nelle popolazioni di equidi presenti sul territorio per individuare precocemente il passaggio del virus dagli uccelli ai mammiferi.

3. Identificare il periodo a rischio per la trasmissione vettoriale.

2. — CRITERI GENERALI PER LA SORVEGLIANZA DELLA WND

La sorveglianza nei confronti della WND si basa sulle seguenti componenti:

1. Sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio. In caso di mancato raggiungimento del 50% delle attività previste, è possibile, in alternativa, attuare la sorveglianza su allevamenti avicoli rurali o all'aperto o tramite il posizionamento di gruppi di polli sentinella,

2. sorveglianza negli equidi,
3. sorveglianza entomologica,
4. sorveglianza sulla mortalità negli uccelli selvatici,
5. sorveglianza dell'avifauna migratoria.

Le modalità di attuazione delle diverse componenti differiscono a seconda della situazione epidemiologica riscontrata.

Sono individuate 3 aree geografiche distinte:

A. area con circolazione virale (ACV) (Figura 1), il territorio che è stato interessato dalla circolazione del WNV nel corso dei due anni precedenti. L'elenco dei territori inclusi nell'ACV è riportato in allegato I;

B. area di sorveglianza esterna alla ACV (AE), il territorio dei Comuni compresi in un raggio di 20 km intorno ai casi verificatisi nelle zone più esterne dell'ACV. Per le Regioni Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Umbria e Toscana (limitatamente all'area in Provincia di Arezzo) è stato incluso nell'AE anche il territorio dei comuni precedentemente inclusi in ACV e non interessati dalla circolazione virale nel corso dei due anni precedenti (Figura 1). Nelle Regioni Sardegna, Friuli Venezia Giulia l'AE comprende tutto il territorio regionale non incluso nell'ACV. L'elenco dei territori inclusi nell'AE è riportato in allegato II;

C. resto del territorio nazionale (aree a rischio - *AR)* (Figura 1):

ABRUZZO: Foce del fiume Vomano 42°39' N - 14°02' E

CAMPANIA: Serre Persano 40°33' N - 15°08 E

MARCHE: Sentina 43°28' N - 13°38' E

PIEMONTE: Garzaia di Marengo 44°49' N - 8°40' E

SICILIA: Oasi del Simeto 37°19 N - 14°55' E

TOSCANA: Padule di Fucecchio 43°49' N - 10°47' E

L'elenco dei Comuni inclusi nelle AR è riportato nell'allegato III.

In Tabella 1 è riportata una sintesi delle attività previste per ciascuna area.

3. — AREA CON CIRCOLAZIONE VIRALE (ACV)

OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA IN ACV.

L'obiettivo principale delle azioni di sorveglianza da svolgere in ACV è l'identificazione del periodo a rischio per la trasmissione vettoriale, al fine di poter porre in essere tutte le misure necessarie a ridurre il rischio d'infezione per l'uomo.

Inoltre, la comparsa del lineage II del WNV in alcune aree del Veneto e del Friuli Venezia Giulia rende necessario, soprattutto in queste aree, massimizzare le attività di sorveglianza virologica sui vettori al fine di verificare e monitorare la possibile circolazione congiunta dei due lineage.

3.1. *Unità geografica di riferimento*

Al fine di standardizzare opportunamente le attività di sorveglianza nell'ambito dell'area, si considera come unità geografica di riferimento il territorio avente una superficie complessiva di circa 1200-1600 km^2. In tal modo, per le aree incluse nell'ACV di ciascuna Provincia è possibile definire il numero di unità geografiche di riferimento che essa include (Tabella 2). Ne consegue che, ad esempio, se nel territorio incluso nell'ACV di una Provincia il numero di unità geografiche da esso rappresentato è pari a 0.5, il numero di unità campionarie previste dal presente documento nell'ambito delle diverse azioni di sorveglianza per ciascuna unità geografica di riferimento dovrà essere ridotto alla metà (esempio: numero di siti di cattura entomologica = 2, numero di siti di cattura effettivamente da attivare sul territorio incluso nell'ACV della Provincia = 1), mentre, al contrario se il numero di unità geografiche da esso rappresentato è pari a 1.5, il numero di unità campionarie previste per ciascuna unità geografica di riferimento dovrà essere aumentato della metà (esempio: numero di siti cattura entomologica = 2, numero di siti di cattura effettivamente da attivare sul territorio incluso nell'ACV della Provincia = 3).

3.2. *Sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio*

Per specie bersaglio si intende quel gruppo di specie recettive al virus che, dal punto di vista gestionale, sono sottoposte a controlli di popolazione in larga parte del loro areale di distribuzione.

Appartengono alle specie bersaglio:

Gazza (Pica pica),

Cornacchia grigia (Corvus corone cornix),

Ghiandaia (Garrulus glandarius).

La sorveglianza ornitologica nelle ACV può essere effettuata su richiesta delle Regioni, qualora si intenda verificare la possibile assenza di circolazione virale nell'area.

Laddove sia dimostrata l'assenza di circolazione virale per due anni consecutivi, l'area potrà essere rimossa da quelle comprese nelle ACV.

Qualora le Regioni intendano verificare la possibile assenza di circolazione virale, tali specie dovranno essere sottoposte a campionamento. A tal fine le Autorità Competenti (Province, Enti Parchi ecc.) potranno chiedere all'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA) l'approvazione di specifici piani di cattura qualora non previsti dalle normali attività di gestione delle specie. Dovranno essere campionati almeno 100 esemplari per unità geografica di riferimento durante il periodo Marzo-Novembre.

L'IZS competente invia idonei campioni di organo (cuore, cervello, rene e milza) al Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Esotiche (CESME) per la diagnosi di WND. Per ogni specie prelevata dovrà essere compilata una scheda W02 di accompagnamento.

In aggiunta agli organi sopra menzionati è possibile inviare al CESME campioni di sangue/siero prelevati da tali specie di uccelli. Per ogni specie prelevata dovrà essere compilata una scheda W02 di accompagnamento.

Nel caso in cui ci fossero difficoltà a mettere in atto le attività di cui al presente paragrafo, è possibile, in aggiunta fare campionamenti su allevamenti rurali e all'aperto (vedi capitolo 4.3.1) o con il posizionamento di gruppi di animali sentinella (vedi capitolo 4.3.2).

3.3. *Sorveglianza entomologica*

La sorveglianza entomologica ha l'obiettivo di identificare il periodo nel corso del quale debbono essere poste in atto tutte le misure atte a ridurre il rischio di contrarre l'infezione da parte dell'uomo mediante la:

definizione del periodo a rischio per la trasmissione vettoriale, mediante lo studio della dinamica dell'abbondanza dei vettori,

definizione delle specie di zanzare responsabili della trasmissione virale nel ciclo enzootico,

definizione delle specie di zanzare responsabili della trasmissione virale agli equidi,

valutazione dell'overwintering delle zanzare e del virus nelle specie di zanzare,

valutazione della precocità del rilievo del virus nelle zanzare.

La sorveglianza entomologica è effettuata in almeno 2 aziende per ciascuna unità geografica di riferimento.

La valutazione dell'overwintering e le catture invernali sono importanti per definire la dinamica stagionale delle popolazioni di culicidi nelle varie aree coinvolte. Ciò è fondamentale per indirizzare la frequenza e la stagionalità dei controlli preventivi su donatori di sangue e organi nel corso dell'anno nelle varie zone d'Italia.

Le aziende scelte devono avere le seguenti caratteristiche:

aziende nelle quali nel corso dei precedenti anni sono stati riscontrati casi clinici o sieroconversioni negli animali sentinella o positività nei culicidi,

aziende situate in prossimità di aree umide e con un'elevata concentrazione di avifauna selvatica.

Presso le aziende prescelte vengono installate:

1 trappola di tipo CO2-CDC,

1 trappola del tipo gravid trap,

1 trappola del tipo BG sentinel.

Le catture sono effettuate con cadenza mensile nel periodo da luglio a febbraio dell'anno successivo, mentre da marzo a giugno compresi saranno effettuate con cadenza quindicinale. La gravid trap e la BG sentinel devono essere attive per due giorni e due notti consecutive e le catture sono ritirate al termine delle due giornate. La CO2-CDC deve essere attiva per due notti (dal crepuscolo alla mattina successiva) di seguito e le catture sono ritirate al termine di ogni notte di cattura.

Contestualmente alle catture eseguite con le trappole, devono essere effettuate in ogni azienda catture di zanzare adulte tramite aspirazione nei ricoveri degli animali.

Le azioni di sorveglianza entomologica dovranno essere intensificate anche attraverso la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e mediante il coinvolgimento delle strutture che a livello locale già si occupano in alcune Regioni del monitoraggio e controllo della fauna culicidica.

I campioni dovranno essere inviati al CESME ed accompagnati dalla scheda W05 pre-compilata nella parte anagrafica qualora si tratti di aziende zootecniche (vedi le indicazioni contenute nel capitolo 9 del presente documento).

3.4. *Sorveglianza dell'avifauna selvatica delle specie migratorie*

Durante il periodo delle migrazioni, uccelli migratori viremici possono essere responsabili dell'introduzione del virus nelle aree di sosta o in quelle di nidificazione. Le aree dove si vengono a concentrare maggiormente questi animali sono le zone umide situate lungo le rotte migratorie.

Per poter mettere in evidenza l'arrivo di uccelli viremici e l'eventuale instaurarsi del ciclo silvestre, è utile predisporre un sistema di controllo per individuare precocemente l'introduzione del virus.

Le Regioni, pertanto, che intendano attivare la sorveglianza sull'avifauna migratoria devono seguire le indicazioni di seguito riportate.

Il programma di monitoraggio sull'avifauna selvatica prevede tre campionamenti annuali da effettuare:

il primo durante il passo primaverile (marzo-aprile),

il secondo alla fine di agosto,

il terzo fra la metà e la fine di settembre.

Le catture di uccelli selvatici devono essere effettuate da personale addestrato allo scopo (inanellatori) provvisto di patentino di inanellamento di categoria A ed un veterinario debitamente addestrato ad effettuare prelievi di sangue negli uccelli selvatici, in collaborazione con gli agenti di Polizia Provinciale, gli Agenti del C.F.S., l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, il Ce.R.M.A.S. e le autorità locali.

Le specie da sottoporre a monitoraggio devono includere sia passeriformi sia non passeriformi.

Il campione di sangue può essere prelevato da punti di repere differenti: negli animali di piccole dimensioni (da piccoli passeriformi fino a piccoli limicoli) il prelievo è consigliabile dalla vena giugulare; per animali di maggiori dimensioni il prelievo può essere fatto dalla vena brachiale dell'ala o dalla vena metatarsale della zampa. La quantità di siero prelevabile è legata, ovviamente, al peso dell'animale.

I campioni prelevati dovranno essere conservati alla temperatura di +4° C ed inviati al CESME per gli esami di laboratorio. Si raccomanda di inviare i campioni in idonee condizioni di conservazione e nel più breve tempo possibile a causa della esiguità del campione; per ogni specie di uccello prelevata va compilata una scheda W06 di accompagnamento. I campioni inviati dovranno essere accompagnati dalla scheda W06 debitamente compilata.

4. — AREA DI SORVEGLIANZA ESTERNA

OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA IN AE.

Gli obiettivi delle azioni di sorveglianza in AE sono:

individuare precocemente la circolazione del virus sul territorio nazionale,

verificare la circolazione virale nelle popolazioni di equidi e nell'uomo,

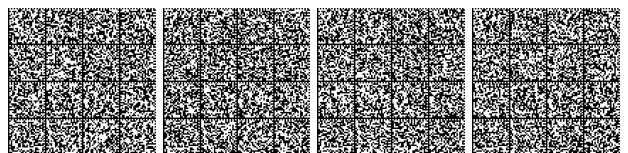
verificare la persistenza e la possibile endemizzazione dell'infezione anche al fine di salvaguardare la salute pubblica.

4.1. *Unità geografica di riferimento*

Al fine di standardizzare opportunamente le attività di sorveglianza nell'ambito dell'area, si considera come unità geografica di riferimento il territorio di uno o più Comuni e avente una superficie complessiva di circa 1200-1600 km^2. In tal modo, per le aree incluse nell'area di sorveglianza esterna di ciascuna Provincia è possibile definire il numero di unità geografiche di riferimento che essa include (Tabella 5). Per il calcolo del numero di unità campionarie per il territorio incluso nell'area di sorveglianza di ciascuna Provincia, ci si comporta come nel caso dell'ACV (vedi capitolo 3.1 del presente documento).

4.2. *Sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio*

La sorveglianza sulle specie di uccelli stanziali a appartenenti a specie bersaglio avviene con le stesse modalità previste per l'ACV nel capitolo 3.2. Tale tipo di attività, a differenza di quanto previsto per l'ACV, non è da considerare facoltativa.

Nelle aree dove la sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio non può essere attivata o si prevede che non sarà in grado di raggiungere almeno il 50% dei controlli previsti, occorre effettuare le attività previste in allevamenti avicoli rurali e all'aperto (vedi capitolo 4.3.1) o, in alternativa, quelle conseguenti al posizionamento di gruppi di animali sentinella (vedi capitolo 4.3.2).

4.3. *Sorveglianza nelle specie avicole*

4.3.1. *Sorveglianza in allevamenti avicoli rurali e all'aperto*

Nelle aree dove la sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio non può essere attivata o si prevede che non sarà in grado di raggiungere almeno il 50% dei controlli previsti, è possibile, in alternativa, controllare sierologicamente un campione rappresentativo di allevamenti avicoli rurali o all'aperto, inclusi gli allevamenti di selvaggina da penna.

Nella scelta delle aziende da campionare verranno privilegiati gli allevamenti in possesso delle seguenti caratteristiche:

prossimità ad aree umide o comunque dove si registra un'elevata concentrazione di avifauna selvatica, sia stanziale che di passo,

allevamenti all'aperto,

allevamenti di selvaggina, aziende faunistico-venatorie e agri-faunistiche.

Sulla base del numero delle aziende presenti nel territorio incluso nell'AE di ciascuna provincia, il numero di allevamenti da campionare è riportato in Tabella 3.

All'interno di ciascuno allevamento verranno sottoposti a prelievo un numero di animali di età inferiore ai 6 mesi, come riportato in Tabella 4.

Le attività di campionamento iniziano a marzo e terminano entro la fine di novembre. I prelievi possono essere effettuati contestualmente a quelli del piano di monitoraggio dell'influenza aviaria.

Gli operatori, devono prelevare per ciascun animale 2 campioni di sangue da porre in 2 provette: una senza anticoagulante e una con EDTA(1) (minimo 2 ml di sangue per provetta da conservare a temperatura di +4 °C).

I campioni, inviati al CESME, dovranno essere accompagnati dalla scheda W01 già pre-compilata nella parte anagrafica (vedi le indicazioni contenute nel capitolo 9 del presente documento).

Si considera positivo un animale che abbia dato esito positivo ad un esame sierologico e/o virologico specifico per il virus della West Nile.

In caso di positività ai test diagnostici di laboratorio, il CESME comunica subito i risultati alla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, al servizio veterinario della Regione competente ed all'IZS che ne aveva fatto richiesta.

4.3.2. *Sorveglianza attraverso il posizionamento di gruppi di animali sentinella*

Nelle aree dove la sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio non può essere attivata o si prevede che non sarà in grado di raggiungere almeno il 50% dei controlli previsti, è possibile, in alternativa, utilizzare esemplari in gabbia di specie avicole (polli o galline a fine carriera). Per ciascuna unità geografica di riferimento devono essere selezionati 4 siti di sorveglianza, dove posizionare, per ciascuno di essi, almeno 30 esemplari suddivisi in due gruppi di 15 animali ciascuno; è preferibile, ove possibile, posizionare le sentinelle all'interno di aziende zootecniche operanti nell'area di studio e poste preferibilmente entro circa 800 m dalle aree di concentrazione dell'avifauna e/o di zone umide (raccolte d'acqua dolce o salmastra di qualunque tipo). Le sentinelle al primo prelievo devono risultare negative nei confronti del virus della WND.

A partire dal 15 marzo e fino al 30 ottobre, devono essere effettuati prelievi di sangue ogni 15 giorni, alternando i prelievi sui due sottogruppi.

Gli operatori devono prelevare per ciascun animale 2 campioni di sangue da porre in 2 provette: una senza anticoagulante e una con EDTA (minimo 2 ml di sangue per provetta da conservare a temperatura di +4 °C). I campioni inviati dovranno essere accompagnati dalla scheda W01 pre-compilata nella parte anagrafica (vedi le indicazioni contenute nel capitolo 9 del presente documento).

In caso di positività ai test diagnostici di laboratorio, il CESME comunica subito i risultati alla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, ai servizi veterinari regionali della Regione ed all'IZS che ne aveva fatto richiesta.

4.4. *Sorveglianza negli equidi*

Considerata la difficoltà di trovare animali sieronegativi da sottoporre a controllo come animali sentinella, le Regioni, di concerto con il Ministero della salute e il CESME, possono attivare un piano di controlli a campione sui sieri di equidi prelevati per altri motivi (Anemia Infettiva equina, Morbo coitale maligno) volti ad evidenziare fenomeni precoci d'infezione (evidenza sierologica di anticorpi precoci [IgM] verso il *WNV)*.

In tal caso dovranno essere campionati almeno 60 capi ogni 400 km^2 (utilizzando la ripartizione territoriale in celle utilizzata per la sorveglianza della bluetongue).

Tali campioni dovranno essere inviati al CESME, per le opportune indagini, accompagnati dalla scheda W03 pre-compilata nella parte anagrafica scegliendo Motivo del prelievo [6]: «controllo a campione» (vedi le indicazioni contenute nel capitolo 9 del presente documento).

In caso di positività ai test diagnostici di laboratorio, il CESME comunica subito alla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, al servizio veterinario della Regione competente ed al richiedente. In caso di positività verranno eseguite le attività riportate nel Punto 8.2 del documento. Per le definizioni di sospetto e di conferma si rimanda all'art. 1 dell'O.M. 4 agosto 2011 e successive modifiche.

Per quanto riguarda la sorveglianza clinica su casi sospetti di encefalite si rimanda a quanto riportato nel capitolo 6 del presente documento.

4.5. *Sorveglianza entomologica*

La sorveglianza entomologica nelle AE ha l'obiettivo principale di valutare l'overwintering delle zanzare e la precocità del rilievo del virus nelle specie di zanzare, qualora si verificasse la circolazione del virus in tali zone. Ai fini della valutazione del rischio, può essere svolta, in aggiunta alle attività sopra esplicitate, anche quella relativa alla valutazione della densità delle zanzare, con adattamenti locali da concertare di volta in volta con il CESME, informandone il Ministero.

Contestualmente alle catture eseguite con le trappole, devono essere effettuate in ogni azienda catture di zanzare adulte tramite aspirazione nei ricoveri degli animali.

(1) Non usare l'eparina come anticoagulante perché interferisce con la PCR

La sorveglianza entomologica è effettuata in 2 aziende per ciascuna unità geografica di riferimento, in cui sia attiva la sorveglianza sierologica sugli equini.

Presso le aziende prescelte saranno installate:

1 trappola di tipo CO2-CDC,

1 trappola del tipo BG sentinel.

Le catture sono effettuate con cadenza mensile nel corso di tutto l'anno e seguendo le modalità descritte per l'ACV (vedi capitolo 3.2 del presente documento).

5. — AREE A RISCHIO

Gli obiettivi delle azioni di sorveglianza in AR sono:

individuare precocemente la circolazione del virus sul territorio nazionale,

verificare la circolazione virale nelle popolazioni di equidi e nell'uomo.

5.1. *Unità geografica di riferimento*

Nel caso delle aree di studio presenti sul territorio nazionale ed elencate in Allegato III, al fine di semplificare l'esecuzione delle attività di sorveglianza, si considera come unità geografica di riferimento il territorio di ciascuna area di studio.

5.2. *Sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio*

La sorveglianza sulle specie di uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio avviene con le stesse modalità previste per l'ACV nel capitolo 3.2. Tale tipo di attività, a differenza di quanto previsto per l'ACV, non è da considerare facoltativa.

5.3. *Sorveglianza nelle specie avicole*

Il campionamento negli allevamenti avicoli rurali o all'aperto o, in alternativa, la sorveglianza tramite il posizionamento di gruppi di animali sentinella di specie aviarie è effettuata con le stesse modalità descritte per l'AE (vedi capitolo 4.3 del presente documento).

5.4. *Sorveglianza negli equidi*

La sorveglianza negli equidi è effettuata con le seguenti modalità:

1. entro il 31 marzo di ciascun anno i Servizi Veterinari dell'Aziende USL competenti selezionano 28 equidi per ciascuna unità geografica di riferimento su cui effettuare il controllo sierologico (animali sentinella);

2. I capi sentinella dovranno essere scelti nelle aziende in modo tale da essere il più possibile rappresentativi dell'intero territorio sotto sorveglianza.

Poiché l'obiettivo principale è di individuare l'inizio della circolazione virale negli equidi per determinare il passaggio del virus dagli uccelli ai mammiferi ed il rischio per l'uomo, è opportuno utilizzare equidi stanziali (per i quali non si prevede movimentazione durante il periodo dei controlli) oppure equidi per i quali sia possibile escludere qualunque contatto precedente con il virus (puledri di età < = 6 mesi).

Le attività di campionamento iniziano ad aprile e terminano a settembre; nel corso di tale periodo gli equidi vengono prelevati 3 volte, la prima all'inizio del periodo (aprile-maggio), la seconda volta nell'ultima settimana di agosto, ed una terza nell'ultima settimana di settembre. I prelievi possono essere effettuati contestualmente a quelli del piano di sorveglianza nazionale dell'anemia infettiva equina (O.M. 8 agosto 2010).

I prelievi devono essere effettuati sempre sugli stessi equidi. I campioni inviati al CESME dovranno essere accompagnati dalla scheda W03 pre-compilata nella parte anagrafica scegliendo Motivo del prelievo [2]: «equidi sentinella» (vedi le indicazioni contenute nel capitolo 9 del presente documento).

5.5. *Sorveglianza entomologica*

La sorveglianza nelle aree a rischio ha come obiettivo quello di definire la composizione della fauna culicidica in tali aree.

Per ciascuna area di studio deve essere selezionata 1 azienda sentinella, che può essere sia un'azienda equina sia un allevamento avicolo all'aperto; l'azienda deve essere situata in prossimità di zone umide e/o con un'elevata concentrazione di avifauna selvatica.

Presso l'azienda prescelta verranno installate:

1 trappola di tipo CO2-CDC,

1 trappola del tipo BG sentinel.

Le catture vengono effettuate con le stesse modalità descritte per la zona ACV, una volta al mese a partire dalla fine di marzo fino alla fine di ottobre. I campioni devono essere inviati al CESME accompagnati dalla scheda W05. Per tutte le attività di cattura entomologica descritte per le 3 diverse Aree, visionare l'Allegato V esplicativo: «Modalità di cattura/gestione del campione entomologico».

5.6. *Sorveglianza dell'avifauna selvatica delle specie migratorie*

La sorveglianza sulle specie di uccelli migratori avviene con le stesse modalità previste per l'ACV nel capitolo 3.3.

6. — SORVEGLIANZA CLINICA NEGLI EQUIDI

La sorveglianza clinica negli Equidi si attua su tutto il territorio nazionale. Tutti i casi di sintomatologia nervosa negli Equidi devono essere notificati e sottoposti ad indagini approfondite per escludere o confermare la WND, indipendentemente dall'area geografica dove questi si manifestano.

Sintomi tipici della malattia negli equidi sono i seguenti:

movimenti in circolo,

debolezza arti posteriori,

incapacità a mantenere la stazione quadrupedale,

paralisi/paresi agli arti,

fascicolazioni muscolari,

deficit propriocettivi,

cecità,

ptosi labbro inferiore o paresi/paralisi dei muscoli labiali o facciali,

digrignamento dei denti.

Nel caso di sospetta sintomatologia neurologica in Equidi, il servizio veterinario dell'Azienda USL competente per territorio provvede a darne immediata comunicazione alla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario ed al servizio veterinario della Regione. Il servizio veterinario dell'Azienda USL provvede altresì ad informare l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio

e il CESME, e ad eseguire prelievi di sangue sugli equidi che manifestano sintomatologia clinica riferibile a WND. I campioni di sangue sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di competenza con la relativa scheda W03 - scegliendo come Motivo del prelievo [1]: «equidi con sintomi clinici» - per il successivo inoltro al CESME.

Qualora il sospetto riguardi animali deceduti o soppressi in seguito a sindrome neurologica, il servizio veterinario dell'Azienda USL competente per territorio, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio effettua l'esame anatomopatologico ed il prelievo del cervello e del midollo spinale, del cuore e della milza che devono essere inviati immediatamente al CESME, in quantità idonea, perfettamente confezionati e conservati, accompagnati dalla scheda W03 - Motivo del prelievo [5]: «controllo su equidi deceduti/abbattuti» - debitamente compilata.

In caso di positività ai test diagnostici di laboratorio, il CESME comunica i risultati alla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, ed al servizio veterinario della Regione competente ed al richiedente.

In caso di positività confermata dagli esami di laboratorio eseguiti dal CESME, il servizio veterinario dell'Azienda USL provvederà ad eseguire prelievi di sangue sugli equidi presenti in azienda con una numerosità campionaria riportata nella Tabella 4. I campioni di sangue sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di competenza con la relativa scheda W03 - scegliendo come Motivo del prelievo [4]: «controllo su equidi presenti nella stessa azienda in cui si trova il caso confermato» - per il successivo inoltro al CESME.

Per ciascun animale devono essere prelevati due campioni di sangue da porre in due provette: una senza anticoagulante ed una con EDTA (almeno 8 ml di sangue per provetta da conservare a temperatura di +4 °C).

7. — SORVEGLIANZA SULLA MORTALITÀ NEGLI UCCELLI SELVATICI

La sorveglianza passiva sull'avifauna selvatica si effettua su tutto il territorio nazionale e dovrà essere intensificata durante il periodo di attività degli insetti vettori. La sorveglianza passiva ha come scopo principiale l'individuazione precoce della circolazione virale.

Ogni individuo trovato morto ed appartenete alle specie: Merlo (Turdus merula), Storno (Sturnus vulgaris), Taccola (Corvus monedula), Gazza (Pica pica), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Cornacchia grigia (Corvus corone cornix) e Tortora dal collare orientale (Streptopelia decaocto) dovrà essere obbligatoriamente raccolto ed inviato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio che, una volta effettuato l'esame anatomo-patologico, invia i campioni di organo (cuore, cervello, rene e milza) al CESME per la ricerca del virus. I campioni devono essere inviati secondo le raccomandazioni indicate nella Circolare n. 3 dell'8 maggio 2003 e accompagnati dalle scheda W02 debitamente compilata. Per ogni specie di uccello prelevata va compilata una distinta scheda W02 di accompagnamento. Analogamente si dovrà procedere in tutti gli episodi di mortalità anomala o di aumento dell'incidenza della mortalità nell'avifauna selvatica segnalati per ogni altra specie nelle aree di presenza e durante il periodo di attività dei vettori.

8. — MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI POSITIVITÀ

8.1. *Positività in allevamenti avicoli rurali e all'aperto o in gruppi di animali sentinella delle specie aviarie*

In caso di positività confermate in soggetti di allevamenti avicoli rurali o all'aperto, oppure in animali sentinella delle specie aviarie, il servizio veterinario dell'Azienda USL, ricevuta la comunicazione della conferma di positività, provvede ad abbattere gli animali positivi ed ad inviarli, accompagnati dalla scheda W01, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio, che provvede ad eseguire gli esami anatomo-patologici su tutti i soggetti pervenuti e ad inviare subito al CESME i campioni di rene, cuore, milza e cervello di tutti gli animali, contestualmente a copia della scheda W01 (vedi le indicazioni contenute nel capitolo 9 del presente documento).

Qualora la positività sia confermata anche dagli esami virologici o di ricerca del genoma virale (PCR) negli organi, e nel casi ci si trovi in aree diverse dalle ACV, il servizio veterinario dell'Azienda USL competente per territorio provvede a:

effettuare catture esaustive dei culicidi presenti nell'azienda,

sottoporre a prelievo di sangue e siero un numero rappresentativo di animali presenti nell'azienda avicola,

sottoporre a prelievo un campione di equidi presenti nel raggio di 4 km dall'allevamento avicolo o gruppo di animali sentinella con esiti positivi. Il campione di animali da prelevare è calcolato sulla base della Tabella 4. I campioni di sangue sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di competenza con la relativa scheda W03 - Motivo del prelievo [3]: «controllo a campione su equidi stanziali presenti nelle aziende a 4 Km rispetto al focolaio» - per il successivo inoltro al CESME.

8.2. *Sieroconversione in equidi sentinella, positività diagnostica o conferma di sospetto clinico*

In caso di sieroconversione in equidi sentinella, di positività diagnostica confermata (IgM e/o *SN)* o qualora un sospetto clinico sia confermato dagli esami di laboratorio, il servizio veterinario dell'Azienda USL, ricevuta la comunicazione della conferma di positività, provvede a:

sottoporre a visita clinica tutti gli equidi presenti in azienda,

effettuare un prelievo di sangue e siero in tutti gli equidi presenti in azienda ed inviarlo al CESME. I campioni di sangue sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di competenza con la relativa scheda W03 - Motivo del prelievo [4]: «controllo su equidi presenti nella stessa azienda in cui si trova il caso confermato» - per il successivo inoltro al CESME;

effettuare catture esaustive dei culicidi presenti nell'azienda.

Inoltre, nel caso ci si trovi in aree diverse dalle ACV, il servizio veterinario dell'Azienda USL competente procede a:

sottoporre a prelievo un campione di equidi presenti nel raggio di 4 km dall'allevamento di equidi con esiti positivi. Il campione di animali da prelevare è calcolato sulla base della Tabella 4. I campioni di sangue sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di competenza con la relativa scheda W03 - Motivo del prelievo [3]: «controllo a campione su equidi stanziali presenti nelle aziende a 4 Km rispetto al focolaio» - per il successivo inoltro al CESME.

8.3. *Altre evidenze di circolazione del virus West Nile*

Ogni qual volta venga sospettata la circolazione del virus in un territorio precedentemente non interessato dall'infezione, sulla base degli esiti degli esami virologici o di ricerca del genoma virale in culicidi e/o nell'avifauna, il servizio veterinario dell'Azienda USL competente per territorio provvede a:

sottoporre a visita clinica tutti gli equidi presenti nel raggio di 4 km dal sito in cui la positività è stata rilevata,

sottoporre a prelievo un campione di equidi presenti nel raggio di 4 km dal sito in cui la positività è stata rilevata. Il campione di animali da prelevare è calcolato sulla base della Tabella 4. I campioni di sangue sono inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di competenza con la relativa scheda W03 - Motivo del prelievo [3]: «controllo a campione su equidi stanziali presenti nelle aziende a 4 Km rispetto al focolaio» - per il successivo inoltro al CESME.

8.4. *Controllo su altri animali*

Nel caso di rilievo di circolazione virale nelle aree sottoposte a sorveglianza, la Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, in collaborazione con il CESME ed i servizi veterinari delle Regioni e delle ASL interessate, potrà caso per caso, proporre l'esecuzione di controlli aggiuntivi anche su specie animali diverse da quelle contemplate nei precedenti capitoli.

9. — REGISTRAZIONE DEI DATI E FLUSSI INFORMATIVI

Tutti i campioni prelevati per la diagnosi di WND vengono analizzati dal CESME.

9.1. *Allevamenti avicoli / gruppi di animali sentinella delle specie aviarie*

Per quanto riguarda gli allevamenti avicoli rurali o all'aperto, questi debbono essere preventivamente registrati presso la BDN, anche per il tramite del Sistema Informativo Veterinario (http://sorveglianza.izs.it/emergenze/west_nile/caricamento_dati.htm).

Per quanto concerne i gruppi di animali sentinella delle specie aviarie, nel caso in cui le sentinelle siano posizionate all'interno di aziende zootecniche, il gruppo verrà identificato dallo stesso codice aziendale attribuito all'azienda zootecnica ospitante e registrato in BDN. In caso contrario il gruppo di sentinelle dovrà comunque essere registrato in BDN come struttura sentinella assegnandogli un codice aziendale.

A ciascun sottogruppo è attribuito un numero progressivo di identificazione, da mantenere fisso per tutta la durata dei controlli. Ogni singolo animale dovrà essere contraddistinto da un numero univoco (per esempio utilizzando un anello da posizionare alla zampa), che sarà utilizzato per tutta la durata del campionamento.

I campioni devono essere accompagnati dalla scheda W01 precompilata per tutti i dati anagrafici, che potrà essere stampata dalla BDN anche per il tramite del sistema informativo nazionale.

9.2. *Sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio*

I campioni prelevati da uccelli appartenenti a specie bersaglio ai sensi dei capitoli 3.2, 4.2 e 5.2 del presente documento devono essere accompagnati dalla scheda W02 debitamente compilata.

9.3. *Sorveglianza tramite equidi sentinella*

Le informazioni relative agli allevamenti ed agli equidi sentinella selezionati debbono essere preventivamente registrati in BDN utilizzando come codice identificativo il microchip o il passaporto.

I campioni devono essere accompagnati dalla scheda W03 precompilata per tutti i dati anagrafici, che potrà essere stampata dalla BDN anche per il tramite del sistema informativo nazionale.

9.4. *Controlli a campione su sieri di equidi prelevati per altri motivi*

Il Servizio Veterinario dell'ASL consegna i campioni di siero, prelevati nell'ambito di altri piano di sorveglianza (Anemia Infettiva, Morbo Coitale Maligno), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale territorialmente competente che provvede ad inviarli al CESME. I campioni devono essere accompagnati dalla scheda W03 pre-compilata per tutti i dati anagrafici. Tutti i capi prelevati devono essere identificati con codice identificativo il microchip o il passaporto.

9.5. *Equidi - sorveglianza sindromica (sindromi neurologiche e equidi deceduti o soppressi)*

Il Servizio Veterinario dell'AUSL preleva, secondo le modalità descritte nel capitolo 6 del presente documento, i campioni di siero, sangue e organi nelle aziende equine dove si sono verificati casi riferibili a WND. I campioni devono essere accompagnati dalla scheda W03 e consegnati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale territorialmente competente che li invia al CESME.

9.6. *Insetti*

Il Servizio Veterinario dell'AUSL preleva, secondo le modalità descritte nei capitoli 3.3, 4.5 e 5.5, i campioni di insetti nelle aziende prescelte. I campioni devono essere accompagnati dalla scheda W05 e consegnati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale territorialmente competente che li invia al CESME.

9.7. *Altre attività*

Le Regioni interessate concordano con il CESME e con la Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario le modalità operative per l'attuazione delle seguenti attività di studio:

definizione del ruolo degli uccelli migratori: sorveglianza sugli uccelli migratori per l'individuazione delle specie responsabili dell'introduzione e dell'amplificazione del virus della West Nile,

studio entomologico: individuare le specie di zanzare responsabili della trasmissione del WNV, sia nel ciclo epizootico che enzootico della malattia, e la loro capacità di overwintering (del vettore e del virus) nelle aree con circolazione virale,

studio su altre specie vertebrate: valutazione del sistema di sorveglianza basato su animali sentinella come indicatore della presenza dell'infezione.

Tabella 1. Sintesi delle attività previste per ciascuna area.

	Area con circolazione virale (ACV)	**Area di sorveglianza esterna (AE)**	**Aree a rischio nel resto dell'Italia (AR)**
	Area che è stata interessata dalla circolazione del virus della West Nile nel corso dei 2 anni precedenti.	Area di 20 km esterna alla ACV.	Aree definite nel resto d'Italia, considerate a rischio.
Obiettivo 1: Individuazione precoce della circolazione del virus[2]			
Sorveglianza su uccelli stanziali di specie bersaglio (Cornacchia grigia, Gazza, Ghiandaia)	Da effettuare su richiesta delle Regioni, qualora si intenda verificare la possibile assenza di circolazione virale nell'area. [cap. 3.2 del Piano]	Esame virologico e PCR su organi di almeno 100 esemplari ogni 1200-1600 km^2. [cap. 4.2 del Piano]	Esame virologico e PCR su organi di almeno 100 esemplari ogni area a rischio. [cap. 5.2 del Piano]
OPPURE, per quelle aree nelle quali la sorveglianza su uccelli sinantropici abbia raggiunto meno del 50% del previsto			
Sorveglianza in allevamenti avicoli rurali e all'aperto	Da effettuare su richiesta delle Regioni, qualora si intenda verificare la possibile assenza di circolazione virale nell'area. [cap. 3.2 del Piano]	Prelievo di campioni statisticamente rappresentativi (max 60 aziende x 28 capi x Provincia) nel periodo marzo – novembre. [cap. 4.3.1 e 4.3 del Piano]	Come per area AE. [cap. 5.3 del Piano]
OPPURE, per quelle aree nelle quali la sorveglianza su uccelli sinantropici abbia raggiunto meno del 50% del previsto			
Sorveglianza attraverso il posizionamento di polli sentinella	Da effettuare su richiesta delle Regioni, qualora si intenda verificare la possibile assenza di circolazione virale nell'area. [cap. 3.2 del Piano]	Ogni 1200-1600 km^2, 4 siti di sorveglianza, con 30 esemplari ciascuno da esaminare mensilmente da marzo a ottobre. [cap. 4.3.2 del Piano]	Come per area AE. 4 siti x 30 esemplari da esaminare mensilmente da marzo a ottobre. [cap. 5.3 del Piano]
Obiettivo 2: Verificare la circolazione virale negli equidi per individuare il passaggio del virus dagli uccelli ai mammiferi ed il rischio per l'uomo			
Sorveglianza sugli equidi		Attivazione da parte delle Regioni, di concerto con il Ministero della Salute e il CESME, di un piano di controlli a campione sui sieri di equidi prelevati per altri motivi:60 capi /400 km^2. [cap. 4.4 del Piano]	Ogni area, 28 equidi sentinella da esaminare 3 volte (maggio – agosto – settembre). [cap. 5.4 del Piano]
Obiettivo 3: Identificare il periodo a rischio per la trasmissione vettoriale.			
Definizione della composizione della fauna culicidica, del ruolo delle specie di vettrici e overwintering, definizione del periodo a rischio per la trasmissione vettoriale, mediante lo studio della dinamica dell'abbondanza dei vettori	Ogni 1200-1600 km^2, 2 siti di cattura (mensile da luglio a febbraio, quindicinale da marzo a giugno) [cap. 3.3 del Piano]	Ogni 1200-1600 km^2, 2 siti di cattura (mensile) [cap. 4.5 del Piano]	Catture mensili da marzo a ottobre in 1 azienda sentinella [cap. 5.5 del Piano]
Obiettivo 4. Attività di studio			
Definire il ruolo svolto dagli uccelli selvatici migratori			
Sorveglianza su uccelli migratori	3 campionamenti annuali: 1. durante il passo primaverile (marzo-aprile), 2. alla fine di agosto, 3. fra la metà e la fine di settembre. [cap.3.4 del Piano]		3 campionamenti annuali: 1. durante il passo primaverile (marzo-aprile), 2. alla fine di agosto, 3. fra la metà e la fine di settembre [cap.5.6 del Piano

[2] Per l'uso della sorveglianza entomologica come strumento per il rilievo precoce della circolazione virale si veda l'obiettivo 3 e gli obiettivi specifici elencati nei capitoli dedicati alle attività entomologiche.

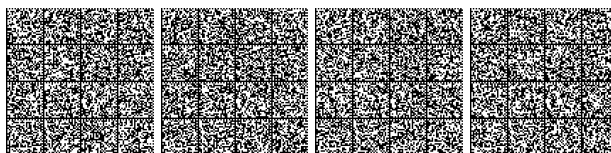



Tabella 2. Superficie (km^2) e numero di unità geografiche di riferimento per ciascun territorio provinciale incluso nell'ACV.

Area con circolazione virale (ACV)			
Regione	Provincia	Km2	Numero di unità di riferimento
BASILICATA	MATERA	432,483008	0,5
CALABRIA	CROTONE	535,062836	0,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	226,5168986	0,25
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	366,208098	0,25
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	1294,274389	1
MOLISE	CAMPOBASSO	643,394404	0,5
PUGLIA	FOGGIA	41,463684	---
SARDEGNA	CAGLIARI	409,299966	0,5
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	704,778956	0,5
SARDEGNA	NUORO	91,124896	---
SARDEGNA	ORISTANO	1516,219297	1
SICILIA	MESSINA	143,8928946	
SICILIA	PALERMO	38,625088	
SICILIA	TRAPANI	980,5509828	1
VENETO	TREVISO	1064,836837	1
VENETO	VENEZIA	2411,615787	1

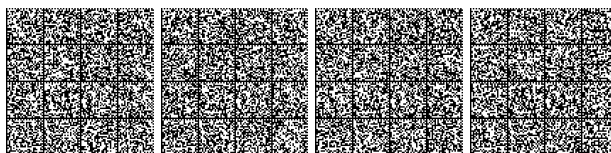



Tabella 3. Numero di allevamenti da sottoporre a prelievo per la ricerca del WNV	
N. totale di allevamenti sul territorio	**N. di allevamenti da campionare**
≤ 34	**tutti**
35 – 50	**35**
51 – 80	**42**
81 – 250	**53**
≥ 250	**60**

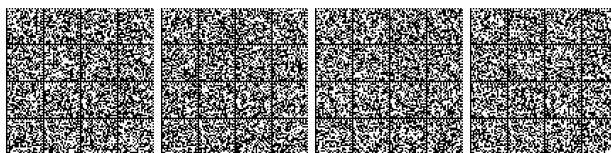
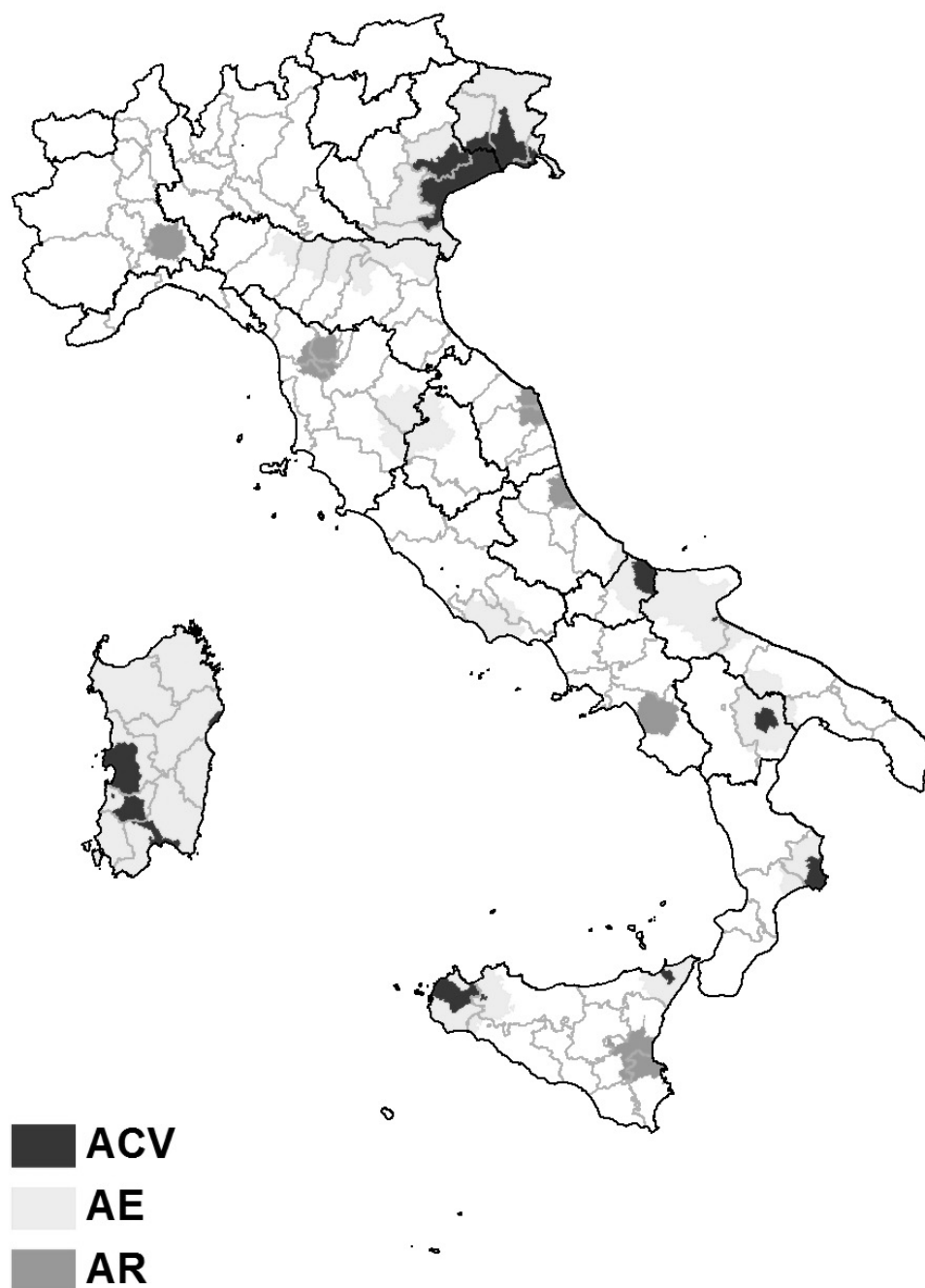



Tabella 4. Numero di capi da sottoporre a prelievo per la ricerca di WNV.	
Popolazione[3]	**N. di capi da prelevare**
≤ 10	**tutti**
11	**10**
12	**11**
13 – 14	**12**
15 – 16	**13**
17 – 18	**14**
19 – 20	**15**
21 – 23	**16**
24 – 26	**17**
27 – 30	**18**
31 – 35	**19**
36 – 41	**20**
42 – 48	**21**
49 – 58	**22**
59 – 72	**23**
73 – 93	**24**
94 – 128	**25**
129 – 199	**26**
200 – 418	**27**
≥ 419	**28**

[3] Per quanto riguarda la sorveglianza in allevamenti avicoli rurali o all'aperto, si intende il numero di capi presenti in azienda, mentre per quanto riguarda i controlli su equidi nei 4 km attorno ad allevamenti avicoli rurali e all'aperto o a gruppi di polli sentinella risultati positivi si intende la popolazione di equidi presenti nei 4 km.

Tabella 5. Superficie (km^2) e numero di unità geografiche di riferimento per ciascun territorio provinciale incluso nell'area di sorveglianza esterna alla ACV .

Regione	Provincia	Km2	Numero di unità di riferimento
ABRUZZO	CHIETI	340,32	0,25
BASILICATA	MATERA	2681,75	2
BASILICATA	POTENZA	88,28	---
CALABRIA	CATANZARO	423,32	0,5
CALABRIA	CROTONE	1083,33	1
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	798,86	0,5
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	2198,53	1,5
EMILIA ROMAGNA	MODENA	1223,05	1
EMILIA ROMAGNA	PARMA	658,73	0,5
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	1105,45	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	238,58	0,25
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	1906,75	1,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	211,17	0,25
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	3603,16	3
LAZIO	FROSINONE	352,4	0,25
LAZIO	LATINA	1509,92	1
LAZIO	ROMA	86,12	---
MOLISE	CAMPOBASSO	1275,76	1
PUGLIA	BARI	808,45	0,5
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	522,3	0,5
PUGLIA	FOGGIA	4704,94	3,5
PUGLIA	TARANTO	345,93	0,25
SARDEGNA	CAGLIARI	4188,36	3
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	1510,12	1
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	823,41	0,5
SARDEGNA	NUORO	3862,96	3
SARDEGNA	OGLIASTRA	1864,26	1,5
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	3422,79	2,5
SARDEGNA	ORISTANO	1539,48	1
SARDEGNA	SASSARI	4315,44	3
SICILIA	AGRIGENTO	213,25	0,25
SICILIA	MESSINA	1342,41	1
SICILIA	PALERMO	1425,1	1
SICILIA	TRAPANI	1400,47	1
TOSCANA	AREZZO	1525,11	1
TOSCANA	SIENA	805,66	0,5
UMBRIA	PERUGIA	1961,71	1,5
VENETO	PADOVA	2145,14	1,5
VENETO	ROVIGO	1821,7	1,5
VENETO	TREVISO	1413,66	1
VENETO	VENEZIA	57,96	---

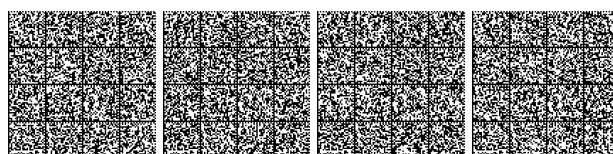
Figura 1. Area con circolazione virale (ACV), area di sorveglianza esterna (AE), aree a rischio (AR).

ALLEGATO I – ELENCO DEI COMUNI INCLUSI NELL'AREA CON CIRCOLAZIONE VIRALE (ACV).

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
BASILICATA	MATERA	FERRANDINA
BASILICATA	MATERA	MIGLIONICO
BASILICATA	MATERA	POMARICO
CALABRIA	CROTONE	CROTONE
CALABRIA	CROTONE	CUTRO
CALABRIA	CROTONE	ISOLA DI CAPO RIZZUTO
CALABRIA	CROTONE	ROCCA DI NETO
CALABRIA	CROTONE	SCANDALE
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GRADO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	MONFALCONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	RONCHI DEI LEGIONARI
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	SAN CANZIAN D'ISONZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	SAN PIER D'ISONZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	STARANZANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	TURRIACO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	VILLESSE
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	AZZANO DECIMO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CASARSA DELLA DELIZIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CHIONS
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CORDOVADO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	FIUME VENETO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	MORSANO AL TAGLIAMENTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	PASIANO DI PORDENONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	PRAVISDOMINI
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SESTO AL REGHENA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	VALVASONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	AIELLO DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	AQUILEIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	BAGNARIA ARSA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	BASILIANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	BERTIOLO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	BICINICCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	BUJA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CAMINO AL TAGLIAMENTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CAMPOFORMIDO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CAMPOLONGO AL TORRE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CARLINO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CASTIONS DI STRADA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CERVIGNANO DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CODROIPO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	COLLOREDO DI MONTE ALBANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FAGAGNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FIUMICELLO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	GONARS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	LATISANA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	LESTIZZA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	LIGNANO SABBIADORO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MAJANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MARANO LAGUNARE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MARTIGNACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MERETO DI TOMBA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MORTEGLIANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MORUZZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MUZZANA DEL TURGNANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PALAZZOLO DELLO STELLA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PALMANOVA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PASIAN DI PRATO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	POCENIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PORPETTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	POZZUOLO DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PRECENICCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RIVIGNANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RONCHIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RUDA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAN GIORGIO DI NOGARO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAN VITO AL TORRE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAN VITO DI FAGAGNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TALMASSONS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TAPOGLIANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TEOR
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TERZO D'AQUILEIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TORVISCOSA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	VARMO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	VILLA VICENTINA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	VISCO
MOLISE	CAMPOBASSO	CAMPOMARINO
MOLISE	CAMPOBASSO	GUGLIONESI
MOLISE	CAMPOBASSO	LARINO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTELONGO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTORIO NEI FRENTANI
MOLISE	CAMPOBASSO	PORTOCANNONE
MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO
MOLISE	CAMPOBASSO	SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI
MOLISE	CAMPOBASSO	SAN MARTINO IN PENSILIS
MOLISE	CAMPOBASSO	SANTA CROCE DI MAGLIANO
MOLISE	CAMPOBASSO	TERMOLI
MOLISE	CAMPOBASSO	URURI
PUGLIA	FOGGIA	ZAPPONETA
SARDEGNA	CAGLIARI	CAGLIARI
SARDEGNA	CAGLIARI	MONASTIR

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	CAGLIARI	MONSERRATO
SARDEGNA	CAGLIARI	QUARTU SANT'ELENA
SARDEGNA	CAGLIARI	SAN SPERATE
SARDEGNA	CAGLIARI	SELARGIUS
SARDEGNA	CAGLIARI	SESTU
SARDEGNA	CAGLIARI	VILLASOR
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	GONNOSFANADIGA
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	PABILLONIS
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SAMASSI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SAN GAVINO MONREALE
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SANLURI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SARDARA
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SERRAMANNA
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	VILLACIDRO
SARDEGNA	NUORO	OROSEI
SARDEGNA	ORISTANO	ALES
SARDEGNA	ORISTANO	ARBOREA
SARDEGNA	ORISTANO	BARATILI SAN PIETRO
SARDEGNA	ORISTANO	BAULADU
SARDEGNA	ORISTANO	BONARCADO
SARDEGNA	ORISTANO	CABRAS
SARDEGNA	ORISTANO	CURCURIS
SARDEGNA	ORISTANO	GONNOSCODINA
SARDEGNA	ORISTANO	GONNOSTRAMATZA
SARDEGNA	ORISTANO	MARRUBIU
SARDEGNA	ORISTANO	MASULLAS
SARDEGNA	ORISTANO	MILIS
SARDEGNA	ORISTANO	MOGORO
SARDEGNA	ORISTANO	MORGONGIORI
SARDEGNA	ORISTANO	NARBOLIA
SARDEGNA	ORISTANO	NURACHI
SARDEGNA	ORISTANO	OLLASTRA
SARDEGNA	ORISTANO	ORISTANO
SARDEGNA	ORISTANO	PALMAS ARBOREA
SARDEGNA	ORISTANO	PAU
SARDEGNA	ORISTANO	PAULILATINO
SARDEGNA	ORISTANO	POMPU
SARDEGNA	ORISTANO	RIOLA SARDO
SARDEGNA	ORISTANO	SAN NICOLO' D'ARCIDANO
SARDEGNA	ORISTANO	SAN VERO MILIS
SARDEGNA	ORISTANO	SANTA GIUSTA
SARDEGNA	ORISTANO	SENEGHE
SARDEGNA	ORISTANO	SIAMAGGIORE
SARDEGNA	ORISTANO	SIAMANNA
SARDEGNA	ORISTANO	SIAPICCIA
SARDEGNA	ORISTANO	SIMALA
SARDEGNA	ORISTANO	SIMAXIS

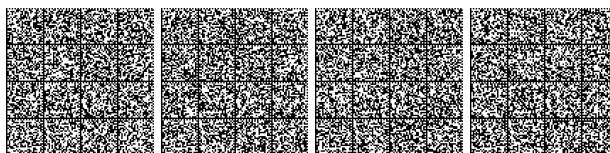
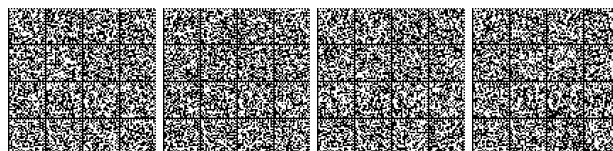
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	ORISTANO	SIRIS
SARDEGNA	ORISTANO	SOLARUSSA
SARDEGNA	ORISTANO	TERRALBA
SARDEGNA	ORISTANO	TRAMATZA
SARDEGNA	ORISTANO	URAS
SARDEGNA	ORISTANO	USELLUS
SARDEGNA	ORISTANO	VILLA VERDE
SARDEGNA	ORISTANO	VILLANOVA TRUSCHEDU
SARDEGNA	ORISTANO	VILLAURBANA
SARDEGNA	ORISTANO	ZEDDIANI
SARDEGNA	ORISTANO	ZERFALIU
SICILIA	MESSINA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO
SICILIA	MESSINA	SANTA LUCIA DEL MELA
SICILIA	PALERMO	CAMPOREALE
SICILIA	TRAPANI	ALCAMO
SICILIA	TRAPANI	BUSETO PALIZZOLO
SICILIA	TRAPANI	CALATAFIMI-SEGESTA
SICILIA	TRAPANI	ERICE
SICILIA	TRAPANI	PACECO
SICILIA	TRAPANI	SALEMI
SICILIA	TRAPANI	TRAPANI
SICILIA	TRAPANI	VALDERICE
SICILIA	TRAPANI	VITA
VENETO	TREVISO	BREDA DI PIAVE
VENETO	TREVISO	CARBONERA
VENETO	TREVISO	CASALE SUL SILE
VENETO	TREVISO	CASIER
VENETO	TREVISO	CASTELFRANCO VENETO
VENETO	TREVISO	CESSALTO
VENETO	TREVISO	CHIARANO
VENETO	TREVISO	CIMADOLMO
VENETO	TREVISO	CODOGNE'
VENETO	TREVISO	FONTANELLE
VENETO	TREVISO	GORGO AL MONTICANO
VENETO	TREVISO	ISTRANA
VENETO	TREVISO	MASERADA SUL PIAVE
VENETO	TREVISO	MEDUNA DI LIVENZA
VENETO	TREVISO	MOGLIANO VENETO
VENETO	TREVISO	MONASTIER DI TREVISO
VENETO	TREVISO	MORGANO
VENETO	TREVISO	MOTTA DI LIVENZA
VENETO	TREVISO	ODERZO
VENETO	TREVISO	ORMELLE
VENETO	TREVISO	PAESE
VENETO	TREVISO	PONTE DI PIAVE
VENETO	TREVISO	PREGANZIOL
VENETO	TREVISO	QUINTO DI TREVISO

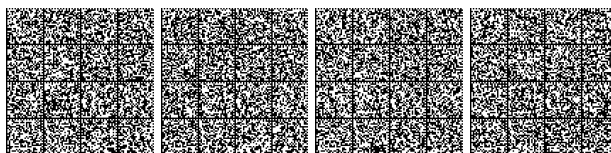
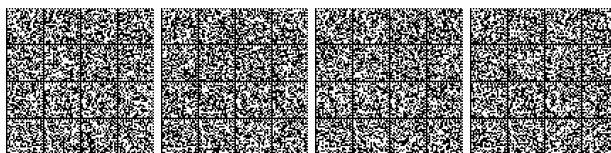
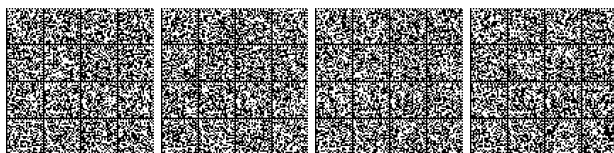
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
VENETO	TREVISO	RESANA
VENETO	TREVISO	RONCADE
VENETO	TREVISO	SALGAREDA
VENETO	TREVISO	SAN BIAGIO DI CALLALTA
VENETO	TREVISO	SAN POLO DI PIAVE
VENETO	TREVISO	SILEA
VENETO	TREVISO	TREVISO
VENETO	TREVISO	VAZZOLA
VENETO	TREVISO	VEDELAGO
VENETO	TREVISO	VILLORBA
VENETO	TREVISO	ZENSON DI PIAVE
VENETO	TREVISO	ZERO BRANCO
VENETO	VENEZIA	ANNONE VENETO
VENETO	VENEZIA	CAMPAGNA LUPIA
VENETO	VENEZIA	CAMPOLONGO MAGGIORE
VENETO	VENEZIA	CAMPONOGARA
VENETO	VENEZIA	CAORLE
VENETO	VENEZIA	CAVALLINO-TREPORTI
VENETO	VENEZIA	CAVARZERE
VENETO	VENEZIA	CEGGIA
VENETO	VENEZIA	CHIOGGIA
VENETO	VENEZIA	CINTO CAOMAGGIORE
VENETO	VENEZIA	CONA
VENETO	VENEZIA	CONCORDIA SAGITTARIA
VENETO	VENEZIA	DOLO
VENETO	VENEZIA	ERACLEA
VENETO	VENEZIA	FIESSO D'ARTICO
VENETO	VENEZIA	FOSSALTA DI PIAVE
VENETO	VENEZIA	FOSSALTA DI PORTOGRUARO
VENETO	VENEZIA	FOSSO'
VENETO	VENEZIA	GRUARO
VENETO	VENEZIA	IESOLO
VENETO	VENEZIA	MARCON
VENETO	VENEZIA	MARTELLAGO
VENETO	VENEZIA	MEOLO
VENETO	VENEZIA	MIRA
VENETO	VENEZIA	MIRANO
VENETO	VENEZIA	MUSILE DI PIAVE
VENETO	VENEZIA	NOVENTA DI PIAVE
VENETO	VENEZIA	PIANIGA
VENETO	VENEZIA	PORTOGRUARO
VENETO	VENEZIA	PRAMAGGIORE
VENETO	VENEZIA	QUARTO D'ALTINO
VENETO	VENEZIA	SALZANO
VENETO	VENEZIA	SAN DONA' DI PIAVE
VENETO	VENEZIA	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
VENETO	VENEZIA	SANTA MARIA DI SALA

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
VENETO	VENEZIA	SANTO STINO DI LIVENZA
VENETO	VENEZIA	SPINEA
VENETO	VENEZIA	STRA
VENETO	VENEZIA	TEGLIO VENETO
VENETO	VENEZIA	TORRE DI MOSTO
VENETO	VENEZIA	VENEZIA
VENETO	VENEZIA	VIGONOVO

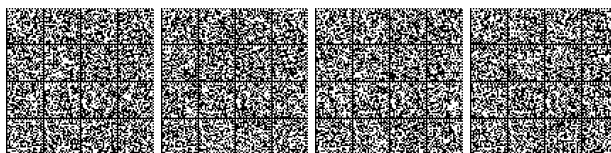
ALLEGATO II – ELENCO DEI COMUNI INCLUSI NELL’AREA DI SORVEGLIANZA ESTERNA.

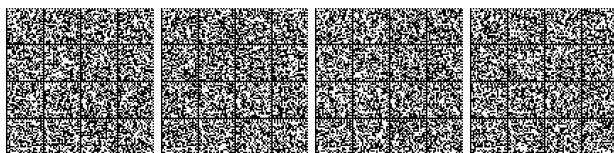
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
ABRUZZO	CHIETI	CELENZA SUL TRIGNO
ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO
ABRUZZO	CHIETI	DOGLIOLA
ABRUZZO	CHIETI	FRESAGRANDINARIA
ABRUZZO	CHIETI	FURCI
ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA
ABRUZZO	CHIETI	MONTEODORISIO
ABRUZZO	CHIETI	PALMOLI
ABRUZZO	CHIETI	SAN BUONO
ABRUZZO	CHIETI	SAN SALVO
ABRUZZO	CHIETI	TUFILLO
ABRUZZO	CHIETI	VASTO
BASILICATA	MATERA	ACCETTURA
BASILICATA	MATERA	ALIANO
BASILICATA	MATERA	BERNALDA
BASILICATA	MATERA	CALCIANO
BASILICATA	MATERA	CIRIGLIANO
BASILICATA	MATERA	CRACO
BASILICATA	MATERA	GARAGUSO
BASILICATA	MATERA	GORGOGLIONE
BASILICATA	MATERA	GRASSANO
BASILICATA	MATERA	GROTTOLE
BASILICATA	MATERA	IRSINA
BASILICATA	MATERA	MATERA
BASILICATA	MATERA	MONTALBANO JONICO
BASILICATA	MATERA	MONTESCAGLIOSO
BASILICATA	MATERA	OLIVETO LUCANO
BASILICATA	MATERA	PISTICCI
BASILICATA	MATERA	SALANDRA
BASILICATA	MATERA	SAN MAURO FORTE
BASILICATA	MATERA	SCANZANO JONICO
BASILICATA	MATERA	STIGLIANO
BASILICATA	MATERA	TRICARICO
BASILICATA	MATERA	TURSI
BASILICATA	POTENZA	SANT'ARCANGELO
CALABRIA	CATANZARO	ANDALI
CALABRIA	CATANZARO	BELCASTRO
CALABRIA	CATANZARO	BOTRICELLO
CALABRIA	CATANZARO	CERVA
CALABRIA	CATANZARO	CROPANI
CALABRIA	CATANZARO	MARCEDUSA
CALABRIA	CATANZARO	PETRONA'
CALABRIA	CATANZARO	SELLIA MARINA
CALABRIA	CATANZARO	SERSALE
CALABRIA	CATANZARO	SIMERI CRICHI
CALABRIA	CATANZARO	SOVERIA SIMERI

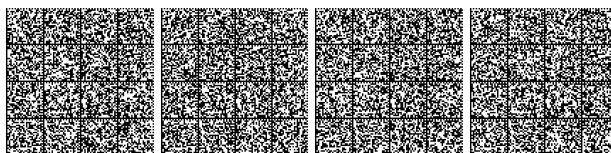
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
CALABRIA	CATANZARO	ZAGARISE
CALABRIA	CROTONE	BELVEDERE DI SPINELLO
CALABRIA	CROTONE	CACCURI
CALABRIA	CROTONE	CARFIZZI
CALABRIA	CROTONE	CASABONA
CALABRIA	CROTONE	CASTELSILANO
CALABRIA	CROTONE	CERENZIA
CALABRIA	CROTONE	CIRO'
CALABRIA	CROTONE	CIRO' MARINA
CALABRIA	CROTONE	COTRONEI
CALABRIA	CROTONE	MELISSA
CALABRIA	CROTONE	MESORACA
CALABRIA	CROTONE	PALLAGORIO
CALABRIA	CROTONE	PETILIA POLICASTRO
CALABRIA	CROTONE	ROCCABERNARDA
CALABRIA	CROTONE	SAN MAURO MARCHESATO
CALABRIA	CROTONE	SAN NICOLA DELL'ALTO
CALABRIA	CROTONE	SANTA SEVERINA
CALABRIA	CROTONE	STRONGOLI
CALABRIA	CROTONE	UMBRIATICO
CALABRIA	CROTONE	VERZINO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	ANZOLA DELL'EMILIA
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	ARGELATO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BOLOGNA
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CALDERARA DI RENO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CASTEL MAGGIORE
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CASTELLO D'ARGILE
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CREVALCORE
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	GALLIERA
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	PIEVE DI CENTO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	SALA BOLOGNESE
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	SAN GIORGIO DI PIANO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	SAN PIETRO IN CASALE
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	SANT'AGATA BOLOGNESE
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	ZOLA PREDOSA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	BERRA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	BONDENO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CENTO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CODIGORO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	COMACCHIO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	COPPARO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	FERRARA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	FORMIGNANA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	GORO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	JOLANDA DI SAVOIA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	LAGOSANTO

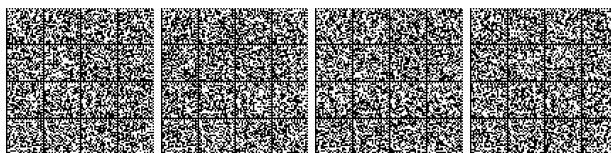
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	MASI TORELLO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	MASSA FISCAGLIA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	MESOLA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	MIGLIARINO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	MIGLIARO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	MIRABELLO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	OSTELLATO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	POGGIO RENATICO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	RO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	SANT'AGOSTINO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	TRESIGALLO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	VIGARANO MAINARDA
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	VOGHIERA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	BASTIGLIA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	BOMPORTO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CAMPOGALLIANO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CAMPOSANTO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CARPI
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CASTELFRANCO EMILIA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CASTELNUOVO RANGONE
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CAVEZZO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	CONCORDIA SULLA SECCHIA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	FINALE EMILIA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	FORMIGINE
EMILIA ROMAGNA	MODENA	MEDOLLA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	MIRANDOLA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	MODENA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	NONANTOLA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	NOVI DI MODENA
EMILIA ROMAGNA	MODENA	RAVARINO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	SAN FELICE SUL PANARO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	SAN POSSIDONIO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	SAN PROSPERO
EMILIA ROMAGNA	MODENA	SOLIERA
EMILIA ROMAGNA	PARMA	FONTANELLATO
EMILIA ROMAGNA	PARMA	FONTEVIVO
EMILIA ROMAGNA	PARMA	MONTECHIARUGOLO
EMILIA ROMAGNA	PARMA	NOCETO
EMILIA ROMAGNA	PARMA	PARMA
EMILIA ROMAGNA	PARMA	SAN SECONDO PARMENSE
EMILIA ROMAGNA	PARMA	SORAGNA
EMILIA ROMAGNA	PARMA	SORBOLO
EMILIA ROMAGNA	PARMA	TORRILE
EMILIA ROMAGNA	PARMA	TRECASALI
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	BAGNOLO IN PIANO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	BIBBIANO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	BORETTO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	BRESCELLO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CADELBOSCO DI SOPRA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CAMPAGNOLA EMILIA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CAMPEGINE
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CASALGRANDE
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CASTELNOVO DI SOTTO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CAVRIAGO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CORREGGIO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	FABBRICO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	GATTATICO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	GUALTIERI
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	GUASTALLA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	LUZZARA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	MONTECCHIO EMILIA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	NOVELLARA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	POVIGLIO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIOLO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	RIO SALICETO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	ROLO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	RUBIERA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	SAN MARTINO IN RIO
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	SANT'ILARIO D'ENZA
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	SCANDIANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	CAPRIVA DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	CORMONS
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	DOBERDO' DEL LAGO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	DOLEGNA DEL COLLIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	FARRA D'ISONZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	FOGLIANO REDIPUGLIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GORIZIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	GRADISCA D'ISONZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	MARIANO DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	MEDEA
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	MORARO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	MOSSA
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	ROMANS D'ISONZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	SAGRADO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	SAN FLORIANO DEL COLLIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	SAN LORENZO ISONTINO
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	SAVOGNA D'ISONZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	ANDREIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	ARBA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	ARZENE
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	AVIANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	BARCIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	BRUGNERA

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	BUDOIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CANEVA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CASTELNOVO DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CAVASSO NUOVO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CIMOLAIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CLAUT
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CLAUZETTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	CORDENONS
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	ERTO E CASSO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	FANNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	FONTANAFREDDA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	FRISANCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	MANIAGO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	MEDUNO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	MONTEREALE VALCELLINA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	PINZANO AL TAGLIAMENTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	POLCENIGO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	PORCIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	PORDENONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	PRATA DI PORDENONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	ROVEREDO IN PIANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SACILE
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SAN QUIRINO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SEQUALS
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	SPILIMBERGO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	TRAMONTI DI SOPRA
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	TRAMONTI DI SOTTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	TRAVESIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	VAJONT
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	VITO D'ASIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	VIVARO
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	ZOPPOLA
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	DUINO-AURISINA
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	MONRUPINO
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	MUGGIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	SAN DORLIGO DELLA VALLE
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	SGONICO
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	TRIESTE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	AMARO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	AMPEZZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	ARTA TERME
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	ARTEGNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	ATTIMIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	BORDANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	BUTTRIO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CASSACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CAVAZZO CARNICO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CERCIVENTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CHIOPRIS-VISCONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CHIUSAFORTE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CIVIDALE DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	COMEGLIANS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	CORNO DI ROSAZZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	COSEANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	DIGNANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	DOGNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	DRENCHIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	ENEMONZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FAEDIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FLAIBANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FORGARIA NEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FORNI AVOLTRI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FORNI DI SOPRA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	FORNI DI SOTTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	GEMONA DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	GRIMACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	LAUCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	LIGOSULLO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	LUSEVERA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MAGNANO IN RIVIERA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MALBORGHETTO VALBRUNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MANZANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MOGGIO UDINESE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MOIMACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	MONTENARS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	NIMIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	OSOPPO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	OVARO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PAGNACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PALUZZA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PAULARO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PAVIA DI UDINE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PONTEBBA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	POVOLETTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PRADAMANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PRATO CARNICO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PREMARIACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PREONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PREPOTTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	PULFERO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RAGOGNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RAVASCLETTO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RAVEO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	REANA DEL ROJALE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	REMANZACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RESIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RESIUTTA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RIGOLATO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	RIVE D'ARCANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAN DANIELE DEL FRIULI
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAN GIOVANNI AL NATISONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAN LEONARDO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAN PIETRO AL NATISONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SANTA MARIA LA LONGA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAURIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SAVOGNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SEDEGLIANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SOCCHIEVE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	STREGNA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	SUTRIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TAIPANA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TARCENTO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TARVISIO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TAVAGNACCO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TOLMEZZO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TORREANO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TRASAGHIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TREPPO CARNICO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TREPPO GRANDE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TRICESIMO
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	TRIVIGNANO UDINESE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	UDINE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	VENZONE
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	VERZEGNIS
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	VILLA SANTINA
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	ZUGLIO
LAZIO	FROSINONE	AMASENO
LAZIO	FROSINONE	CASTRO DEI VOLSCI
LAZIO	FROSINONE	CECCANO
LAZIO	FROSINONE	GIULIANO DI ROMA
LAZIO	FROSINONE	PATRICA
LAZIO	FROSINONE	SUPINO
LAZIO	FROSINONE	VALLECORSA
LAZIO	FROSINONE	VILLA SANTO STEFANO
LAZIO	LATINA	BASSIANO
LAZIO	LATINA	CISTERNA DI LATINA
LAZIO	LATINA	FONDI
LAZIO	LATINA	LATINA
LAZIO	LATINA	MAENZA

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
LAZIO	LATINA	MONTE SAN BIAGIO
LAZIO	LATINA	NORMA
LAZIO	LATINA	PONTINIA
LAZIO	LATINA	PRIVERNO
LAZIO	LATINA	PROSSEDI
LAZIO	LATINA	ROCCAGORGA
LAZIO	LATINA	ROCCASECCA DEI VOLSCI
LAZIO	LATINA	SABAUDIA
LAZIO	LATINA	SAN FELICE CIRCEO
LAZIO	LATINA	SERMONETA
LAZIO	LATINA	SEZZE
LAZIO	LATINA	SONNINO
LAZIO	LATINA	TERRACINA
LAZIO	ROMA	CARPINETO ROMANO
MOLISE	CAMPOBASSO	ACQUAVIVA COLLECROCE
MOLISE	CAMPOBASSO	BONEFRO
MOLISE	CAMPOBASSO	CAMPOLIETO
MOLISE	CAMPOBASSO	CASACALENDA
MOLISE	CAMPOBASSO	CASTELBOTTACCIO
MOLISE	CAMPOBASSO	CASTELLINO DEL BIFERNO
MOLISE	CAMPOBASSO	CASTELMAURO
MOLISE	CAMPOBASSO	CIVITACAMPOMARANO
MOLISE	CAMPOBASSO	COLLETORTO
MOLISE	CAMPOBASSO	GAMBATESA
MOLISE	CAMPOBASSO	GUARDIALFIERA
MOLISE	CAMPOBASSO	LUCITO
MOLISE	CAMPOBASSO	LUPARA
MOLISE	CAMPOBASSO	MACCHIA VALFORTORE
MOLISE	CAMPOBASSO	MAFALDA
MOLISE	CAMPOBASSO	MATRICE
MOLISE	CAMPOBASSO	MONACILIONI
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTAGANO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTECILFONE
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTEFALCONE NEL SANNIO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTEMITRO
MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA
MOLISE	CAMPOBASSO	MORRONE DEL SANNIO
MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA
MOLISE	CAMPOBASSO	PETACCIATO
MOLISE	CAMPOBASSO	PETRELLA TIFERNINA
MOLISE	CAMPOBASSO	PIETRACATELLA
MOLISE	CAMPOBASSO	PROVVIDENTI
MOLISE	CAMPOBASSO	RIPABOTTONI
MOLISE	CAMPOBASSO	ROCCAVIVARA
MOLISE	CAMPOBASSO	SAN FELICE DEL MOLISE
MOLISE	CAMPOBASSO	SAN GIOVANNI IN GALDO
MOLISE	CAMPOBASSO	SAN GIULIANO DI PUGLIA

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
MOLISE	CAMPOBASSO	SANT'ELIA A PIANISI
MOLISE	CAMPOBASSO	TAVENNA
MOLISE	CAMPOBASSO	TORO
MOLISE	CAMPOBASSO	TRIVENTO
PUGLIA	BARI	ALTAMURA
PUGLIA	BARI	GRAVINA IN PUGLIA
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BARLETTA
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	MARGHERITA DI SAVOIA
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	SAN FERDINANDO DI PUGLIA
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	TRINITAPOLI
PUGLIA	FOGGIA	APRICENA
PUGLIA	FOGGIA	CARAPELLE
PUGLIA	FOGGIA	CARLANTINO
PUGLIA	FOGGIA	CASALNUOVO MONTEROTARO
PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA
PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
PUGLIA	FOGGIA	CELENZA VALFORTORE
PUGLIA	FOGGIA	CERIGNOLA
PUGLIA	FOGGIA	CHIEUTI
PUGLIA	FOGGIA	FOGGIA
PUGLIA	FOGGIA	LESINA
PUGLIA	FOGGIA	LUCERA
PUGLIA	FOGGIA	MANFREDONIA
PUGLIA	FOGGIA	MONTE SANT'ANGELO
PUGLIA	FOGGIA	MOTTA MONTECORVINO
PUGLIA	FOGGIA	ORDONA
PUGLIA	FOGGIA	ORTA NOVA
PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECORVINO
PUGLIA	FOGGIA	POGGIO IMPERIALE
PUGLIA	FOGGIA	RIGNANO GARGANICO
PUGLIA	FOGGIA	SAN GIOVANNI ROTONDO
PUGLIA	FOGGIA	SAN MARCO IN LAMIS
PUGLIA	FOGGIA	SAN MARCO LA CATOLA
PUGLIA	FOGGIA	SAN NICANDRO GARGANICO
PUGLIA	FOGGIA	SAN PAOLO DI CIVITATE
PUGLIA	FOGGIA	SAN SEVERO
PUGLIA	FOGGIA	SERRACAPRIOLA
PUGLIA	FOGGIA	STORNARA
PUGLIA	FOGGIA	STORNARELLA
PUGLIA	FOGGIA	TORREMAGGIORE
PUGLIA	FOGGIA	VOLTURARA APPULA
PUGLIA	FOGGIA	VOLTURINO
PUGLIA	TARANTO	GINOSA
PUGLIA	TARANTO	LATERZA
SARDEGNA	CAGLIARI	ARMUNGIA
SARDEGNA	CAGLIARI	ASSEMINI

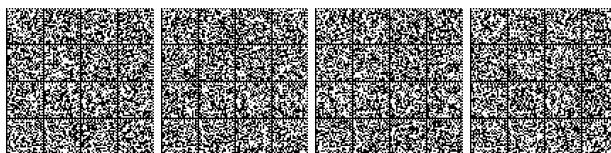
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	CAGLIARI	BALLAO
SARDEGNA	CAGLIARI	BARRALI
SARDEGNA	CAGLIARI	BURCEI
SARDEGNA	CAGLIARI	CAPOTERRA
SARDEGNA	CAGLIARI	CASTIADAS
SARDEGNA	CAGLIARI	DECIMOMANNU
SARDEGNA	CAGLIARI	DECIMOPUTZU
SARDEGNA	CAGLIARI	DOLIANOVA
SARDEGNA	CAGLIARI	DOMUS DE MARIA
SARDEGNA	CAGLIARI	DONORI'
SARDEGNA	CAGLIARI	ELMAS
SARDEGNA	CAGLIARI	ESCALAPLANO
SARDEGNA	CAGLIARI	ESCOLCA
SARDEGNA	CAGLIARI	ESTERZILI
SARDEGNA	CAGLIARI	GERGEI
SARDEGNA	CAGLIARI	GESICO
SARDEGNA	CAGLIARI	GONI
SARDEGNA	CAGLIARI	GUAMAGGIORE
SARDEGNA	CAGLIARI	GUASILA
SARDEGNA	CAGLIARI	ISILI
SARDEGNA	CAGLIARI	MANDAS
SARDEGNA	CAGLIARI	MARACALAGONIS
SARDEGNA	CAGLIARI	MURAVERA
SARDEGNA	CAGLIARI	NURAGUS
SARDEGNA	CAGLIARI	NURALLAO
SARDEGNA	CAGLIARI	NURAMINIS
SARDEGNA	CAGLIARI	NURRI
SARDEGNA	CAGLIARI	ORROLI
SARDEGNA	CAGLIARI	ORTACESUS
SARDEGNA	CAGLIARI	PIMENTEL
SARDEGNA	CAGLIARI	PULA
SARDEGNA	CAGLIARI	QUARTUCCIU
SARDEGNA	CAGLIARI	SADALI
SARDEGNA	CAGLIARI	SAMATZAI
SARDEGNA	CAGLIARI	SAN BASILIO
SARDEGNA	CAGLIARI	SAN NICOLO' GERREI
SARDEGNA	CAGLIARI	SAN VITO
SARDEGNA	CAGLIARI	SANT'ANDREA FRIUS
SARDEGNA	CAGLIARI	SARROCH
SARDEGNA	CAGLIARI	SELEGAS
SARDEGNA	CAGLIARI	SENORBI'
SARDEGNA	CAGLIARI	SERDIANA
SARDEGNA	CAGLIARI	SERRI
SARDEGNA	CAGLIARI	SETTIMO SAN PIETRO
SARDEGNA	CAGLIARI	SEULO
SARDEGNA	CAGLIARI	SILIQUA
SARDEGNA	CAGLIARI	SILIUS

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	CAGLIARI	SINNAI
SARDEGNA	CAGLIARI	SIURGUS DONIGALA
SARDEGNA	CAGLIARI	SOLEMINIS
SARDEGNA	CAGLIARI	SUELLI
SARDEGNA	CAGLIARI	TEULADA
SARDEGNA	CAGLIARI	USSANA
SARDEGNA	CAGLIARI	UTA
SARDEGNA	CAGLIARI	VALLERMOSA
SARDEGNA	CAGLIARI	VILLA SAN PIETRO
SARDEGNA	CAGLIARI	VILLANOVA TULO
SARDEGNA	CAGLIARI	VILLAPUTZU
SARDEGNA	CAGLIARI	VILLASALTO
SARDEGNA	CAGLIARI	VILLASIMIUS
SARDEGNA	CAGLIARI	VILLASPECIOSA
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	BUGGERRU
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	CALASETTA
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	CARBONIA
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	CARLOFORTE
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	DOMUSNOVAS
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	FLUMINIMAGGIORE
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	GIBA
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	GONNESA
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	IGLESIAS
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	MASAINAS
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	MUSEI
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	NARCAO
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	NUXIS
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	PERDAXIUS
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	PISCINAS
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	PORTOSCUSO
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	SAN GIOVANNI SUERGIU
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	SANTADI
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	SANT'ANNA ARRESI
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	SANT'ANTIOCO
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	TRATALIAS
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	VILLAMASSARGIA
SARDEGNA	CARBONIA-IGLESIAS	VILLAPERUCCIO
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	ARBUS
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	BARUMINI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	COLLINAS
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	FURTEI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	GENURI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	GESTURI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	GUSPINI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	LAS PLASSAS
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	LUNAMATRONA
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	PAULI ARBAREI

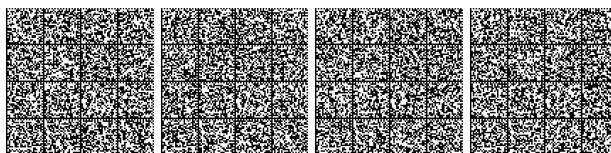
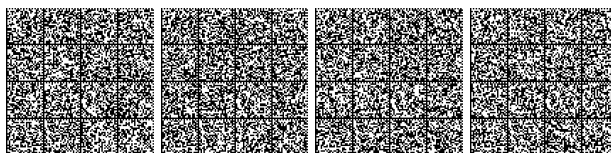
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SEGARIU
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SERRENTI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SETZU
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	SIDDI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	TUILI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	TURRI
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	USSARAMANNA
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	VILLAMAR
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	VILLANOVAFORRU
SARDEGNA	MEDIO CAMPIDANO	VILLANOVAFRANCA
SARDEGNA	NUORO	ARITZO
SARDEGNA	NUORO	ATZARA
SARDEGNA	NUORO	AUSTIS
SARDEGNA	NUORO	BELVI
SARDEGNA	NUORO	BIRORI
SARDEGNA	NUORO	BITTI
SARDEGNA	NUORO	BOLOTANA
SARDEGNA	NUORO	BORORE
SARDEGNA	NUORO	BORTIGALI
SARDEGNA	NUORO	DESULO
SARDEGNA	NUORO	DORGALI
SARDEGNA	NUORO	DUALCHI
SARDEGNA	NUORO	FONNI
SARDEGNA	NUORO	GADONI
SARDEGNA	NUORO	GALTELLI
SARDEGNA	NUORO	GAVOI
SARDEGNA	NUORO	IRGOLI
SARDEGNA	NUORO	LEI
SARDEGNA	NUORO	LOCULI
SARDEGNA	NUORO	LODE'
SARDEGNA	NUORO	LODINE
SARDEGNA	NUORO	LULA
SARDEGNA	NUORO	MACOMER
SARDEGNA	NUORO	MAMOIADA
SARDEGNA	NUORO	MEANA SARDO
SARDEGNA	NUORO	NORAGUGUME
SARDEGNA	NUORO	NUORO
SARDEGNA	NUORO	OLIENA
SARDEGNA	NUORO	OLLOLAI
SARDEGNA	NUORO	OLZAI
SARDEGNA	NUORO	ONANI
SARDEGNA	NUORO	ONIFAI
SARDEGNA	NUORO	ONIFERI
SARDEGNA	NUORO	ORANI
SARDEGNA	NUORO	ORGOSOLO
SARDEGNA	NUORO	OROTELLI
SARDEGNA	NUORO	ORTUERI

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	NUORO	ORUNE
SARDEGNA	NUORO	OSIDDA
SARDEGNA	NUORO	OTTANA
SARDEGNA	NUORO	OVODDA
SARDEGNA	NUORO	POSADA
SARDEGNA	NUORO	SARULE
SARDEGNA	NUORO	SILANUS
SARDEGNA	NUORO	SINDIA
SARDEGNA	NUORO	SINISCOLA
SARDEGNA	NUORO	SORGONO
SARDEGNA	NUORO	TETI
SARDEGNA	NUORO	TIANA
SARDEGNA	NUORO	TONARA
SARDEGNA	NUORO	TORPE'
SARDEGNA	OGLIASTRA	ARZANA
SARDEGNA	OGLIASTRA	BARI SARDO
SARDEGNA	OGLIASTRA	BAUNEI
SARDEGNA	OGLIASTRA	CARDEDU
SARDEGNA	OGLIASTRA	ELINI
SARDEGNA	OGLIASTRA	GAIRO
SARDEGNA	OGLIASTRA	GIRASOLE
SARDEGNA	OGLIASTRA	ILBONO
SARDEGNA	OGLIASTRA	JERZU
SARDEGNA	OGLIASTRA	LANUSEI
SARDEGNA	OGLIASTRA	LOCERI
SARDEGNA	OGLIASTRA	LOTZORAI
SARDEGNA	OGLIASTRA	OSINI
SARDEGNA	OGLIASTRA	PERDASDEFOGU
SARDEGNA	OGLIASTRA	SEUI
SARDEGNA	OGLIASTRA	TALANA
SARDEGNA	OGLIASTRA	TERTENIA
SARDEGNA	OGLIASTRA	TORTOLI'
SARDEGNA	OGLIASTRA	TRIEI
SARDEGNA	OGLIASTRA	ULASSAI
SARDEGNA	OGLIASTRA	URZULEI
SARDEGNA	OGLIASTRA	USSASSAI
SARDEGNA	OGLIASTRA	VILLAGRANDE STRISAILI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	AGGIUS
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	AGLIENTU
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	ALA' DEI SARDI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	ARZACHENA
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	BADESI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	BERCHIDDA
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	BORTIGIADAS
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	BUDDUSO'
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	BUDONI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	CALANGIANUS

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	GOLFO ARANCI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	LA MADDALENA
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	LOIRI PORTO SAN PAOLO
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	LUOGOSANTO
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	LURAS
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	MONTI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	OLBIA
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	OSCHIRI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	PADRU
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	PALAU
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	SAN TEODORO
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	SANTA TERESA GALLURA
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	SANT'ANTONIO DI GALLURA
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	TELTI
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	TEMPIO PAUSANIA
SARDEGNA	OLBIA-TEMPIO	TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA
SARDEGNA	ORISTANO	ABBASANTA
SARDEGNA	ORISTANO	AIDOMAGGIORE
SARDEGNA	ORISTANO	ALBAGIARA
SARDEGNA	ORISTANO	ALLAI
SARDEGNA	ORISTANO	ARDAULI
SARDEGNA	ORISTANO	ASSOLO
SARDEGNA	ORISTANO	ASUNI
SARDEGNA	ORISTANO	BARADILI
SARDEGNA	ORISTANO	BARESSA
SARDEGNA	ORISTANO	BIDONI'
SARDEGNA	ORISTANO	BORONEDDU
SARDEGNA	ORISTANO	BOSA
SARDEGNA	ORISTANO	BUSACHI
SARDEGNA	ORISTANO	CUGLIERI
SARDEGNA	ORISTANO	FLUSSIO
SARDEGNA	ORISTANO	FORDONGIANUS
SARDEGNA	ORISTANO	GENONI
SARDEGNA	ORISTANO	GHILARZA
SARDEGNA	ORISTANO	GONNOSNO'
SARDEGNA	ORISTANO	LACONI
SARDEGNA	ORISTANO	MAGOMADAS
SARDEGNA	ORISTANO	MODOLO
SARDEGNA	ORISTANO	MOGORELLA
SARDEGNA	ORISTANO	MONTRESTA
SARDEGNA	ORISTANO	NEONELI
SARDEGNA	ORISTANO	NORBELLO
SARDEGNA	ORISTANO	NUGHEDU SANTA VITTORIA
SARDEGNA	ORISTANO	NURECI
SARDEGNA	ORISTANO	RUINAS
SARDEGNA	ORISTANO	SAGAMA
SARDEGNA	ORISTANO	SAMUGHEO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	ORISTANO	SANTU LUSSURGIU
SARDEGNA	ORISTANO	SCANO DI MONTIFERRO
SARDEGNA	ORISTANO	SEDILO
SARDEGNA	ORISTANO	SENIS
SARDEGNA	ORISTANO	SENNARIOLO
SARDEGNA	ORISTANO	SINI
SARDEGNA	ORISTANO	SODDI'
SARDEGNA	ORISTANO	SORRADILE
SARDEGNA	ORISTANO	SUNI
SARDEGNA	ORISTANO	TADASUNI
SARDEGNA	ORISTANO	TINNURA
SARDEGNA	ORISTANO	TRESNURAGHES
SARDEGNA	ORISTANO	ULA' TIRSO
SARDEGNA	ORISTANO	VILLA SANT'ANTONIO
SARDEGNA	SASSARI	ALGHERO
SARDEGNA	SASSARI	ANELA
SARDEGNA	SASSARI	ARDARA
SARDEGNA	SASSARI	BANARI
SARDEGNA	SASSARI	BENETUTTI
SARDEGNA	SASSARI	BESSUDE
SARDEGNA	SASSARI	BONNANARO
SARDEGNA	SASSARI	BONO
SARDEGNA	SASSARI	BONORVA
SARDEGNA	SASSARI	BORUTTA
SARDEGNA	SASSARI	BOTTIDDA
SARDEGNA	SASSARI	BULTEI
SARDEGNA	SASSARI	BULZI
SARDEGNA	SASSARI	BURGOS
SARDEGNA	SASSARI	CARGEGHE
SARDEGNA	SASSARI	CASTELSARDO
SARDEGNA	SASSARI	CHEREMULE
SARDEGNA	SASSARI	CHIARAMONTI
SARDEGNA	SASSARI	CODRONGIANOS
SARDEGNA	SASSARI	COSSOINE
SARDEGNA	SASSARI	ERULA
SARDEGNA	SASSARI	ESPORLATU
SARDEGNA	SASSARI	FLORINAS
SARDEGNA	SASSARI	GIAVE
SARDEGNA	SASSARI	ILLORAI
SARDEGNA	SASSARI	ITTIREDDU
SARDEGNA	SASSARI	ITTIRI
SARDEGNA	SASSARI	LAERRU
SARDEGNA	SASSARI	MARA
SARDEGNA	SASSARI	MARTIS
SARDEGNA	SASSARI	MONTELEONE ROCCA DORIA
SARDEGNA	SASSARI	MORES
SARDEGNA	SASSARI	MUROS

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SARDEGNA	SASSARI	NUGHEDU SAN NICOLO'
SARDEGNA	SASSARI	NULE
SARDEGNA	SASSARI	NULVI
SARDEGNA	SASSARI	OLMEDO
SARDEGNA	SASSARI	OSILO
SARDEGNA	SASSARI	OSSI
SARDEGNA	SASSARI	OZIERI
SARDEGNA	SASSARI	PADRIA
SARDEGNA	SASSARI	PATTADA
SARDEGNA	SASSARI	PERFUGAS
SARDEGNA	SASSARI	PLOAGHE
SARDEGNA	SASSARI	PORTO TORRES
SARDEGNA	SASSARI	POZZOMAGGIORE
SARDEGNA	SASSARI	PUTIFIGARI
SARDEGNA	SASSARI	ROMANA
SARDEGNA	SASSARI	SANTA MARIA COGHINAS
SARDEGNA	SASSARI	SASSARI
SARDEGNA	SASSARI	SEDINI
SARDEGNA	SASSARI	SEMESTENE
SARDEGNA	SASSARI	SENNORI
SARDEGNA	SASSARI	SILIGO
SARDEGNA	SASSARI	SORSO
SARDEGNA	SASSARI	STINTINO
SARDEGNA	SASSARI	TERGU
SARDEGNA	SASSARI	THIESI
SARDEGNA	SASSARI	TISSI
SARDEGNA	SASSARI	TORRALBA
SARDEGNA	SASSARI	TULA
SARDEGNA	SASSARI	URI
SARDEGNA	SASSARI	USINI
SARDEGNA	SASSARI	VALLEDORIA
SARDEGNA	SASSARI	VIDDALBA
SARDEGNA	SASSARI	VILLANOVA MONTELEONE
SICILIA	AGRIGENTO	MENFI
SICILIA	AGRIGENTO	MONTEVAGO
SICILIA	AGRIGENTO	SANTA MARGHERITA DI BELICE
SICILIA	MESSINA	ALI'
SICILIA	MESSINA	ALI' TERME
SICILIA	MESSINA	ANTILLO
SICILIA	MESSINA	BASICO'
SICILIA	MESSINA	CASALVECCHIO SICULO
SICILIA	MESSINA	CASTELMOLA
SICILIA	MESSINA	CASTROREALE
SICILIA	MESSINA	CONDRO'
SICILIA	MESSINA	FALCONE
SICILIA	MESSINA	FIUMEDINISI
SICILIA	MESSINA	FONDACHELLI-FANTINA

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SICILIA	MESSINA	FORZA D'AGRO'
SICILIA	MESSINA	FRANCAVILLA DI SICILIA
SICILIA	MESSINA	FURCI SICULO
SICILIA	MESSINA	FURNARI
SICILIA	MESSINA	GAGGI
SICILIA	MESSINA	GALLODORO
SICILIA	MESSINA	GRANITI
SICILIA	MESSINA	GUALTIERI SICAMINO'
SICILIA	MESSINA	ITALA
SICILIA	MESSINA	LETOJANNI
SICILIA	MESSINA	LIBRIZZI
SICILIA	MESSINA	LIMINA
SICILIA	MESSINA	MANDANICI
SICILIA	MESSINA	MAZZARRA' SANT'ANDREA
SICILIA	MESSINA	MERI'
SICILIA	MESSINA	MESSINA
SICILIA	MESSINA	MILAZZO
SICILIA	MESSINA	MONFORTE SAN GIORGIO
SICILIA	MESSINA	MONGIUFFI MELIA
SICILIA	MESSINA	MONTALBANO ELICONA
SICILIA	MESSINA	MOTTA CAMASTRA
SICILIA	MESSINA	NIZZA DI SICILIA
SICILIA	MESSINA	NOVARA DI SICILIA
SICILIA	MESSINA	OLIVERI
SICILIA	MESSINA	PACE DEL MELA
SICILIA	MESSINA	PAGLIARA
SICILIA	MESSINA	PATTI
SICILIA	MESSINA	ROCCAFIORITA
SICILIA	MESSINA	ROCCALUMERA
SICILIA	MESSINA	ROCCAVALDINA
SICILIA	MESSINA	RODI' MILICI
SICILIA	MESSINA	ROMETTA
SICILIA	MESSINA	SAN FILIPPO DEL MELA
SICILIA	MESSINA	SAN PIER NICETO
SICILIA	MESSINA	SANTA TERESA DI RIVA
SICILIA	MESSINA	SANT'ALESSIO SICULO
SICILIA	MESSINA	SAPONARA
SICILIA	MESSINA	SAVOCA
SICILIA	MESSINA	SCALETTA ZANCLEA
SICILIA	MESSINA	SPADAFORA
SICILIA	MESSINA	TAORMINA
SICILIA	MESSINA	TERME VIGLIATORE
SICILIA	MESSINA	TORREGROTTA
SICILIA	MESSINA	TRIPI
SICILIA	MESSINA	VALDINA
SICILIA	MESSINA	VENETICO
SICILIA	MESSINA	VILLAFRANCA TIRRENA

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SICILIA	PALERMO	BALESTRATE
SICILIA	PALERMO	BISACQUINO
SICILIA	PALERMO	BORGETTO
SICILIA	PALERMO	CAMPOFIORITO
SICILIA	PALERMO	CARINI
SICILIA	PALERMO	CINISI
SICILIA	PALERMO	CONTESSA ENTELLINA
SICILIA	PALERMO	CORLEONE
SICILIA	PALERMO	GIARDINELLO
SICILIA	PALERMO	MONREALE
SICILIA	PALERMO	MONTELEPRE
SICILIA	PALERMO	PARTINICO
SICILIA	PALERMO	PIANA DEGLI ALBANESI
SICILIA	PALERMO	ROCCAMENA
SICILIA	PALERMO	SAN CIPIRELLO
SICILIA	PALERMO	SAN GIUSEPPE JATO
SICILIA	PALERMO	TERRASINI
SICILIA	PALERMO	TRAPPETO
SICILIA	TRAPANI	CAMPOBELLO DI MAZARA
SICILIA	TRAPANI	CASTELLAMMARE DEL GOLFO
SICILIA	TRAPANI	CASTELVETRANO
SICILIA	TRAPANI	CUSTONACI
SICILIA	TRAPANI	FAVIGNANA
SICILIA	TRAPANI	GIBELLINA
SICILIA	TRAPANI	MARSALA
SICILIA	TRAPANI	MAZARA DEL VALLO
SICILIA	TRAPANI	PARTANNA
SICILIA	TRAPANI	PETROSINO
SICILIA	TRAPANI	POGGIOREALE
SICILIA	TRAPANI	SALAPARUTA
SICILIA	TRAPANI	SAN VITO LO CAPO
SICILIA	TRAPANI	SANTA NINFA
TOSCANA	AREZZO	ANGHIARI
TOSCANA	AREZZO	AREZZO
TOSCANA	AREZZO	BUCINE
TOSCANA	AREZZO	CAPOLONA
TOSCANA	AREZZO	CASTIGLION FIORENTINO
TOSCANA	AREZZO	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
TOSCANA	AREZZO	CORTONA
TOSCANA	AREZZO	FOIANO DELLA CHIANA
TOSCANA	AREZZO	LUCIGNANO
TOSCANA	AREZZO	MARCIANO DELLA CHIANA
TOSCANA	AREZZO	MONTE SAN SAVINO
TOSCANA	AREZZO	MONTERCHI
TOSCANA	AREZZO	PERGINE VALDARNO
TOSCANA	SIENA	CETONA
TOSCANA	SIENA	CHIANCIANO TERME

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
TOSCANA	SIENA	CHIUSI
TOSCANA	SIENA	MONTEPULCIANO
TOSCANA	SIENA	PIENZA
TOSCANA	SIENA	RAPOLANO TERME
TOSCANA	SIENA	SARTEANO
TOSCANA	SIENA	SINALUNGA
TOSCANA	SIENA	TORRITA DI SIENA
TOSCANA	SIENA	TREQUANDA
UMBRIA	PERUGIA	CASTIGLIONE DEL LAGO
UMBRIA	PERUGIA	CITERNA
UMBRIA	PERUGIA	CITTA' DELLA PIEVE
UMBRIA	PERUGIA	CITTA' DI CASTELLO
UMBRIA	PERUGIA	CORCIANO
UMBRIA	PERUGIA	LISCIANO NICCONE
UMBRIA	PERUGIA	MAGIONE
UMBRIA	PERUGIA	MONTE SANTA MARIA TIBERINA
UMBRIA	PERUGIA	MONTONE
UMBRIA	PERUGIA	PACIANO
UMBRIA	PERUGIA	PANICALE
UMBRIA	PERUGIA	PASSIGNANO SUL TRASIMENO
UMBRIA	PERUGIA	PERUGIA
UMBRIA	PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO
UMBRIA	PERUGIA	UMBERTIDE
VENETO	PADOVA	ABANO TERME
VENETO	PADOVA	AGNA
VENETO	PADOVA	ALBIGNASEGO
VENETO	PADOVA	ANGUILLARA VENETA
VENETO	PADOVA	ARQUA' PETRARCA
VENETO	PADOVA	ARRE
VENETO	PADOVA	ARZERGRANDE
VENETO	PADOVA	BAGNOLI DI SOPRA
VENETO	PADOVA	BAONE
VENETO	PADOVA	BARBONA
VENETO	PADOVA	BATTAGLIA TERME
VENETO	PADOVA	BOARA PISANI
VENETO	PADOVA	BORGORICCO
VENETO	PADOVA	BOVOLENTA
VENETO	PADOVA	BRUGINE
VENETO	PADOVA	CADONEGHE
VENETO	PADOVA	CAMPO SAN MARTINO
VENETO	PADOVA	CAMPODARSEGO
VENETO	PADOVA	CAMPODORO
VENETO	PADOVA	CAMPOSAMPIERO
VENETO	PADOVA	CANDIANA
VENETO	PADOVA	CARCERI
VENETO	PADOVA	CARMIGNANO DI BRENTA
VENETO	PADOVA	CARTURA

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
VENETO	PADOVA	CASALE DI SCODOSIA
VENETO	PADOVA	CASALSERUGO
VENETO	PADOVA	CASTELBALDO
VENETO	PADOVA	CERVARESE SANTA CROCE
VENETO	PADOVA	CINTO EUGANEO
VENETO	PADOVA	CITTADELLA
VENETO	PADOVA	CODEVIGO
VENETO	PADOVA	CONSELVE
VENETO	PADOVA	CORREZZOLA
VENETO	PADOVA	CURTAROLO
VENETO	PADOVA	DUE CARRARE
VENETO	PADOVA	ESTE
VENETO	PADOVA	FONTANIVA
VENETO	PADOVA	GALLIERA VENETA
VENETO	PADOVA	GALZIGNANO TERME
VENETO	PADOVA	GAZZO
VENETO	PADOVA	GRANTORTO
VENETO	PADOVA	GRANZE
VENETO	PADOVA	LEGNARO
VENETO	PADOVA	LIMENA
VENETO	PADOVA	LOREGGIA
VENETO	PADOVA	LOZZO ATESTINO
VENETO	PADOVA	MASERA' DI PADOVA
VENETO	PADOVA	MASI
VENETO	PADOVA	MASSANZAGO
VENETO	PADOVA	MEGLIADINO SAN FIDENZIO
VENETO	PADOVA	MEGLIADINO SAN VITALE
VENETO	PADOVA	MERLARA
VENETO	PADOVA	MESTRINO
VENETO	PADOVA	MONSELICE
VENETO	PADOVA	MONTAGNANA
VENETO	PADOVA	MONTEGROTTO TERME
VENETO	PADOVA	NOVENTA PADOVANA
VENETO	PADOVA	OSPEDALETTO EUGANEO
VENETO	PADOVA	PADOVA
VENETO	PADOVA	PERNUMIA
VENETO	PADOVA	PIACENZA D'ADIGE
VENETO	PADOVA	PIAZZOLA SUL BRENTA
VENETO	PADOVA	PIOMBINO DESE
VENETO	PADOVA	PIOVE DI SACCO
VENETO	PADOVA	POLVERARA
VENETO	PADOVA	PONSO
VENETO	PADOVA	PONTE SAN NICOLO'
VENETO	PADOVA	PONTELONGO
VENETO	PADOVA	POZZONOVO
VENETO	PADOVA	ROVOLON
VENETO	PADOVA	RUBANO

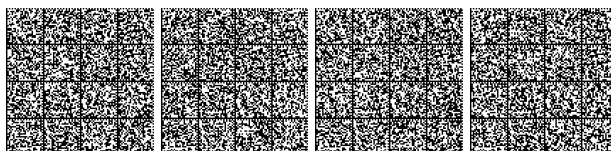
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
VENETO	PADOVA	SACCOLONGO
VENETO	PADOVA	SALETTO
VENETO	PADOVA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
VENETO	PADOVA	SAN GIORGIO IN BOSCO
VENETO	PADOVA	SAN MARTINO DI LUPARI
VENETO	PADOVA	SAN PIETRO IN GU
VENETO	PADOVA	SAN PIETRO VIMINARIO
VENETO	PADOVA	SANTA GIUSTINA IN COLLE
VENETO	PADOVA	SANTA MARGHERITA D'ADIGE
VENETO	PADOVA	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
VENETO	PADOVA	SANT'ELENA
VENETO	PADOVA	SANT'URBANO
VENETO	PADOVA	SAONARA
VENETO	PADOVA	SELVAZZANO DENTRO
VENETO	PADOVA	SOLESINO
VENETO	PADOVA	STANGHELLA
VENETO	PADOVA	TEOLO
VENETO	PADOVA	TERRASSA PADOVANA
VENETO	PADOVA	TOMBOLO
VENETO	PADOVA	TORREGLIA
VENETO	PADOVA	TREBASELEGHE
VENETO	PADOVA	TRIBANO
VENETO	PADOVA	URBANA
VENETO	PADOVA	VEGGIANO
VENETO	PADOVA	VESCOVANA
VENETO	PADOVA	VIGHIZZOLO D'ESTE
VENETO	PADOVA	VIGODARZERE
VENETO	PADOVA	VIGONZA
VENETO	PADOVA	VILLA DEL CONTE
VENETO	PADOVA	VILLA ESTENSE
VENETO	PADOVA	VILLAFRANCA PADOVANA
VENETO	PADOVA	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
VENETO	PADOVA	VO
VENETO	ROVIGO	ADRIA
VENETO	ROVIGO	ARIANO NEL POLESINE
VENETO	ROVIGO	ARQUA' POLESINE
VENETO	ROVIGO	BADIA POLESINE
VENETO	ROVIGO	BAGNOLO DI PO
VENETO	ROVIGO	BERGANTINO
VENETO	ROVIGO	BOSARO
VENETO	ROVIGO	CALTO
VENETO	ROVIGO	CANARO
VENETO	ROVIGO	CANDA
VENETO	ROVIGO	CASTELGUGLIELMO
VENETO	ROVIGO	CASTELMASSA
VENETO	ROVIGO	CASTELNOVO BARIANO
VENETO	ROVIGO	CENESELLI

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
VENETO	ROVIGO	CEREGNANO
VENETO	ROVIGO	CORBOLA
VENETO	ROVIGO	COSTA DI ROVIGO
VENETO	ROVIGO	CRESPINO
VENETO	ROVIGO	FICAROLO
VENETO	ROVIGO	FIESSO UMBERTIANO
VENETO	ROVIGO	FRASSINELLE POLESINE
VENETO	ROVIGO	FRATTA POLESINE
VENETO	ROVIGO	GAIBA
VENETO	ROVIGO	GAVELLO
VENETO	ROVIGO	GIACCIANO CON BARUCHELLA
VENETO	ROVIGO	GUARDA VENETA
VENETO	ROVIGO	LENDINARA
VENETO	ROVIGO	LOREO
VENETO	ROVIGO	LUSIA
VENETO	ROVIGO	MELARA
VENETO	ROVIGO	OCCHIOBELLO
VENETO	ROVIGO	PAPOZZE
VENETO	ROVIGO	PETTORAZZA GRIMANI
VENETO	ROVIGO	PINCARA
VENETO	ROVIGO	POLESELLA
VENETO	ROVIGO	PONTECCHIO POLESINE
VENETO	ROVIGO	PORTO TOLLE
VENETO	ROVIGO	PORTO VIRO
VENETO	ROVIGO	ROSOLINA
VENETO	ROVIGO	ROVIGO
VENETO	ROVIGO	SALARA
VENETO	ROVIGO	SAN BELLINO
VENETO	ROVIGO	SAN MARTINO DI VENEZZE
VENETO	ROVIGO	STIENTA
VENETO	ROVIGO	TAGLIO DI PO
VENETO	ROVIGO	TRECENTA
VENETO	ROVIGO	VILLADOSE
VENETO	ROVIGO	VILLAMARZANA
VENETO	ROVIGO	VILLANOVA DEL GHEBBO
VENETO	ROVIGO	VILLANOVA MARCHESANA
VENETO	TREVISO	ALTIVOLE
VENETO	TREVISO	ARCADE
VENETO	TREVISO	ASOLO
VENETO	TREVISO	BORSO DEL GRAPPA
VENETO	TREVISO	CAERANO DI SAN MARCO
VENETO	TREVISO	CAPPELLA MAGGIORE
VENETO	TREVISO	CASTELCUCCO
VENETO	TREVISO	CASTELLO DI GODEGO
VENETO	TREVISO	CAVASO DEL TOMBA
VENETO	TREVISO	CISON DI VALMARINO
VENETO	TREVISO	COLLE UMBERTO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
VENETO	TREVISO	CONEGLIANO
VENETO	TREVISO	CORDIGNANO
VENETO	TREVISO	CORNUDA
VENETO	TREVISO	CRESPANO DEL GRAPPA
VENETO	TREVISO	CROCETTA DEL MONTELLO
VENETO	TREVISO	FARRA DI SOLIGO
VENETO	TREVISO	FOLLINA
VENETO	TREVISO	FONTE
VENETO	TREVISO	FREGONA
VENETO	TREVISO	GAIARINE
VENETO	TREVISO	GIAVERA DEL MONTELLO
VENETO	TREVISO	GODEGA DI SANT'URBANO
VENETO	TREVISO	LORIA
VENETO	TREVISO	MANSUE'
VENETO	TREVISO	MARENO DI PIAVE
VENETO	TREVISO	MASER
VENETO	TREVISO	MIANE
VENETO	TREVISO	MONFUMO
VENETO	TREVISO	MONTEBELLUNA
VENETO	TREVISO	MORIAGO DELLA BATTAGLIA
VENETO	TREVISO	NERVESA DELLA BATTAGLIA
VENETO	TREVISO	ORSAGO
VENETO	TREVISO	PADERNO DEL GRAPPA
VENETO	TREVISO	PEDEROBBA
VENETO	TREVISO	PIEVE DI SOLIGO
VENETO	TREVISO	PONZANO VENETO
VENETO	TREVISO	PORTOBUFFOLE'
VENETO	TREVISO	POSSAGNO
VENETO	TREVISO	POVEGLIANO
VENETO	TREVISO	REFRONTOLO
VENETO	TREVISO	REVINE LAGO
VENETO	TREVISO	RIESE PIO X
VENETO	TREVISO	SAN FIOR
VENETO	TREVISO	SAN PIETRO DI FELETTO
VENETO	TREVISO	SAN VENDEMIANO
VENETO	TREVISO	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
VENETO	TREVISO	SANTA LUCIA DI PIAVE
VENETO	TREVISO	SARMEDE
VENETO	TREVISO	SEGUSINO
VENETO	TREVISO	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
VENETO	TREVISO	SPRESIANO
VENETO	TREVISO	SUSEGANA
VENETO	TREVISO	TARZO
VENETO	TREVISO	TREVIGNANO
VENETO	TREVISO	VALDOBBIADENE
VENETO	TREVISO	VIDOR
VENETO	TREVISO	VITTORIO VENETO
VENETO	TREVISO	VOLPAGO DEL MONTELLO
VENETO	VENEZIA	NOALE
VENETO	VENEZIA	SCORZE'

ALLEGATO III – ELENCO DEI COMUNI INCLUSI NELLE AREE DI STUDIO.

Area di studio: Foce del fiume Vomano (TE)

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
ABRUZZO	TERAMO	ATRI
ABRUZZO	TERAMO	CANZANO
ABRUZZO	TERAMO	CASTELLALTO
ABRUZZO	TERAMO	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
ABRUZZO	TERAMO	CASTILENTI
ABRUZZO	TERAMO	CELLINO ATTANASIO
ABRUZZO	TERAMO	CERMIGNANO
ABRUZZO	TERAMO	GIULIANOVA
ABRUZZO	TERAMO	MONTEFINO
ABRUZZO	TERAMO	MORRO D'ORO
ABRUZZO	TERAMO	MOSCIANO SANT'ANGELO
ABRUZZO	TERAMO	NOTARESCO
ABRUZZO	TERAMO	PINETO
ABRUZZO	TERAMO	ROSETO DEGLI ABRUZZI
ABRUZZO	TERAMO	SILVI
ABRUZZO	TERAMO	TORTORETO
ABRUZZO	PESCARA	CITTA' SANT'ANGELO
ABRUZZO	PESCARA	ELICE
ABRUZZO	TERAMO	BELLANTE

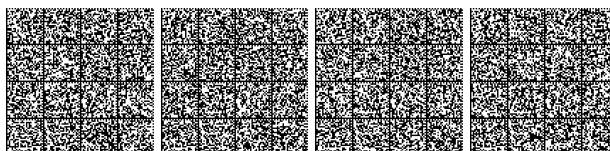
Area di studio: Serre Persano (SA)

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
CAMPANIA	SALERNO	ACERNO
CAMPANIA	SALERNO	ALBANELLA
CAMPANIA	SALERNO	ALTAVILLA SILENTINA
CAMPANIA	SALERNO	AQUARA
CAMPANIA	SALERNO	BATTIPAGLIA
CAMPANIA	SALERNO	BELLOSGUARDO
CAMPANIA	SALERNO	BUCCINO
CAMPANIA	SALERNO	CAMPAGNA
CAMPANIA	SALERNO	CAPACCIO
CAMPANIA	SALERNO	CASTELCIVITA
CAMPANIA	SALERNO	CASTEL SAN LORENZO
CAMPANIA	SALERNO	CONTRONE
CAMPANIA	SALERNO	CONTURSI TERME
CAMPANIA	SALERNO	FELITTO
CAMPANIA	SALERNO	GIUNGANO
CAMPANIA	SALERNO	MONTECORVINO PUGLIANO
CAMPANIA	SALERNO	MONTECORVINO ROVELLA
CAMPANIA	SALERNO	OLEVANO SUL TUSCIANO
CAMPANIA	SALERNO	OLIVETO CITRA
CAMPANIA	SALERNO	OTTATI
CAMPANIA	SALERNO	PALOMONTE

CAMPANIA	SALERNO	PETINA
CAMPANIA	SALERNO	POSTIGLIONE
CAMPANIA	SALERNO	ROCCADASPIDE
CAMPANIA	SALERNO	SERRE
CAMPANIA	SALERNO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
CAMPANIA	SALERNO	TRENTINARA
CAMPANIA	SALERNO	BELLIZZI
CAMPANIA	SALERNO	EBOLI
CAMPANIA	SALERNO	SANT'ANGELO A FASANELLA

Area di studio: Sentina (AN)

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
MARCHE	ANCONA	ANCONA
MARCHE	ANCONA	CAMERANO
MARCHE	ANCONA	CASTELFIDARDO
MARCHE	ANCONA	LORETO
MARCHE	ANCONA	NUMANA
MARCHE	ANCONA	OFFAGNA
MARCHE	ANCONA	OSIMO
MARCHE	ANCONA	POLVERIGI
MARCHE	ANCONA	SIROLO
MARCHE	MACERATA	CIVITANOVA MARCHE
MARCHE	MACERATA	MACERATA
MARCHE	MACERATA	MONTECASSIANO
MARCHE	MACERATA	MONTECOSARO
MARCHE	MACERATA	MONTEFANO
MARCHE	MACERATA	MORROVALLE
MARCHE	MACERATA	PORTO RECANATI
MARCHE	MACERATA	POTENZA PICENA
MARCHE	MACERATA	RECANATI
MARCHE	MACERATA	MONTELUPONE

Area di studio: Garzaia di Marengo (AL)

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
PIEMONTE	ASTI	BRUNO
PIEMONTE	ASTI	MARANZANA
PIEMONTE	ASTI	MOMBARUZZO
PIEMONTE	ASTI	QUARANTI
PIEMONTE	ALESSANDRIA	ALICE BEL COLLE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BASALUZZO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BERGAMASCO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BORGORATTO ALESSANDRINO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BOSCO MARENGO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CAPRIATA D'ORBA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CARBONARA SCRIVIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CARENTINO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CAREZZANO

PIEMONTE	ALESSANDRIA	CARPENETO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASAL CERMELLI
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASSANO SPINOLA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASSINE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASTELLANIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASTELLETTO D'ORBA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASTELLETTO MONFERRATO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASTELNUOVO BORMIDA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASTELSPINA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CERRETO GRUE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	COSTA VESCOVATO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	FRANCAVILLA BISIO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	FRASCARO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	FRESONARA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	FRUGAROLO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	GAMALERO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	GAVAZZANA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	GAVI
PIEMONTE	ALESSANDRIA	MONTALDEO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	MONTALDO BORMIDA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	MONTECASTELLO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	NOVI LIGURE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	OVIGLIO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	PADERNA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	PARODI LIGURE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	PASTURANA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	PIETRA MARAZZI
PIEMONTE	ALESSANDRIA	PIOVERA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	POZZOLO FORMIGARO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	PREDOSA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	RICALDONE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	RIVALTA BORMIDA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	RIVARONE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	ROCCA GRIMALDA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SALE
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SAN CRISTOFORO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SANT'AGATA FOSSILI
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SARDIGLIANO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SAREZZANO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SERRAVALLE SCRIVIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SEZZADIO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SILVANO D'ORBA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SOLERO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	SPINETO SCRIVIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	STAZZANO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	STREVI
PIEMONTE	ALESSANDRIA	TORTONA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	TRISOBBIO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	VILLALVERNIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	VILLAROMAGNANO
PIEMONTE	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASTELLAZZO BORMIDA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	ORSARA BORMIDA
PIEMONTE	ALESSANDRIA	TASSAROLO

Area di studio. Oasi del Simeto (CT-SR)

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
SICILIA	CATANIA	BELPASSO
SICILIA	CATANIA	CATANIA
SICILIA	CATANIA	MILITELLO IN VAL DI CATANIA
SICILIA	CATANIA	MISTERBIANCO
SICILIA	CATANIA	MOTTA SANT'ANASTASIA
SICILIA	CATANIA	PALAGONIA
SICILIA	CATANIA	PATERNO'
SICILIA	CATANIA	RAMACCA
SICILIA	CATANIA	SCORDIA
SICILIA	CATANIA	VIZZINI
SICILIA	SIRACUSA	AUGUSTA
SICILIA	SIRACUSA	BUCCHERI
SICILIA	SIRACUSA	CARLENTINI
SICILIA	SIRACUSA	FRANCOFONTE
SICILIA	SIRACUSA	LENTINI
SICILIA	SIRACUSA	MELILLI

Area di studio: Palude di Fucecchio (FI)

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
TOSCANA	LUCCA	ALTOPASCIO
TOSCANA	LUCCA	CAPANNORI
TOSCANA	LUCCA	MONTECARLO
TOSCANA	LUCCA	PORCARI
TOSCANA	LUCCA	VILLA BASILICA
TOSCANA	PISTOIA	AGLIANA
TOSCANA	PISTOIA	BUGGIANO
TOSCANA	PISTOIA	LAMPORECCHIO
TOSCANA	PISTOIA	MARLIANA
TOSCANA	PISTOIA	MASSA E COZZILE
TOSCANA	PISTOIA	MONSUMMANO TERME
TOSCANA	PISTOIA	MONTECATINI-TERME
TOSCANA	PISTOIA	PESCIA
TOSCANA	PISTOIA	PIEVE A NIEVOLE
TOSCANA	PISTOIA	PISTOIA
TOSCANA	PISTOIA	PITEGLIO
TOSCANA	PISTOIA	PONTE BUGGIANESE
TOSCANA	PISTOIA	QUARRATA
TOSCANA	PISTOIA	SERRAVALLE PISTOIESE
TOSCANA	PISTOIA	UZZANO
TOSCANA	PISTOIA	CHIESINA UZZANESE
TOSCANA	FIRENZE	CAPRAIA E LIMITE
TOSCANA	FIRENZE	EMPOLI
TOSCANA	FIRENZE	FUCECCHIO
TOSCANA	FIRENZE	VINCI
TOSCANA	PISA	BIENTINA
TOSCANA	PISA	BUTI
TOSCANA	PISA	CALCINAIA
TOSCANA	PISA	CASTELFRANCO DI SOTTO
TOSCANA	PISA	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
TOSCANA	PISA	SAN MINIATO
TOSCANA	PISA	SANTA CROCE SULL'ARNO
TOSCANA	PISA	SANTA MARIA A MONTE
TOSCANA	PISA	VICOPISANO
TOSCANA	PISTOIA	LARCIANO
TOSCANA	FIRENZE	CERRETO GUIDI

ALLEGATO V - MODALITÀ DI CATTURA / GESTIONE DEL CAMPIONE ENTOMOLOGICO.

Linee guida per l'effettuazione delle catture entomologiche e gestione del campione

Modalità di cattura:

CDC light-trap con CO2:

è composta da un sistema di aspirazione costituito da un tubo cilindrico alla cui sommità è posta una apertura tale da consentire l'entrata alle zanzare. Nella parte opposta del tubo c'è una ventola (per spingere le zanzare dentro la sacca sottostante) azionata da un motorino elettrico a batterie (4 pile torcia).

È utilizzata per catturare esemplari adulti appartenenti a differenti specie di Culicidi.

Preferibilmente deve essere posizionata ad 1mt e ½ di altezza, in prossimità dei ricoveri degli animali presenti in azienda o dove gli stessi stazionano più frequentemente.

La luce rappresenta l'attrattivo per la cattura delle specie notturne, la CO_2 (che può essere aggiunta alla CDC all'interno di un thermos da appendere vicino al sito d'ingresso delle zanzare, sostituendo il tappo con una garza) può essere utilizzata per le catture notturne in aggiunta alla luce per potenziare il potere attrattivo della trappola.

La trappola deve essere attivata (dal pomeriggio alla mattina successiva, per due notti consecutive); le catture vengono ritirate al termine di ogni notte (2 raccolte distinte).

Gravid trap:

è composta da un sistema di aspirazione (tubo cilindrico dotato da una parte di ventola e dalla parte opposta di una retina per la raccolta delle zanzare simile a quello della CDC light-trap) che poggia su un catino al cui interno vi è dell'acqua stagnante utilizzata come attrattivo (miscela composta da: acqua, lievito di birra e fieno, il tutto lasciato a macerare per 1 o 2 giorni).

Viene usata per catturare le femmine gravide (soprattutto del genere Culex) che, dovendo deporre le uova, si avvicinano all'acqua. In questo modo è possibile collezionare femmine adulte che hanno compiuto e digerito almeno un pasto di sangue, e potrebbero albergare il virus nelle ghiandole salivari. Nel tardo pomeriggio sono attrattive soprattutto per Culex spp., durante le ore mattutine possono anche attrarre altre specie come Ochlerotatus spp. e Aedes spp.

Preferibilmente deve essere posizionata in zone protette da condizioni ambientali avverse (forte vento, sole diretto o pioggia diretta) e in vicinanza dei ricoveri degli animali.

In questo caso la trappola deve rimanere attiva per due giorni e due notti consecutive; le catture vengono ritirate al termine delle due giornate (1 sola raccolta).

BG sentinel:

Trappola originariamente progettata per catturare la zanzara responsabile della febbre gialla (Aedes aegypti), ma efficace anche nei confronti di altre zanzare quali Aedes albopictus (zanzara tigre).

Deve essere posizionata a terra e preferibilmente in vicinanza dei ricoveri degli animali.

È dotata di un sistema di aspirazione e normalmente è usata in combinazione con un attrattivo artificiale che simula il sudore umano (combinazione di acido lattico, ammoniaca e altre sostanze organiche). L'attrattivo viene inserito all'interno della trappola, nell'apposito alloggiamento. La miscela di odori attrattivi che viene emanata si diffonde nell'ambiente attraverso la garza che copre la trappola. Al centro della garza si trova un'apertura che permette di applicare un imbuto nero. In tal modo le zanzare vengono guidate nel sacchetto di cattura situato sotto l'apertura.

La trappola deve essere attivata per due giorni e due notti consecutive; le catture vengono ritirate o al termine dei due giorni (1 unica raccolta).

Aspirazione.

Questo metodo è utilizzato per collezionare femmine adulte ingorgate (cioè che hanno fatto il pasto di sangue e che cominciano a digerirlo) all'interno dei siti di riposo (soprattutto lungo le pareti/soffitti di box, di pollai o di ogni tipo di ricovero animale) durante le prime ore della mattina.

Si può utilizzare un aspiratore a bocca o elettrico.

L'aspiratore a bocca è costituito essenzialmente da un tubo di plexiglass di ~ 1,5 cm. Ø e di ~ 40 cm. di lunghezza collegato con un tubo flessibile di gomma per l'aspirazione; tra i due viene posto velo di tulle come filtro. Una volta catturate, le zanzare vengono riposte in un bicchiere di carta/plastica chiuso superiormente con del tulle fissato con un elastico e sul cui fondo è stato praticato un foro tale da permettere l'inserimento del tubo dell'aspiratore: il foro poi si può riempire con cotone o carta per impedire la fuga delle zanzare.

Raccolte larvali.

Si possono effettuare in azienda e/o in focolai larvali(4) siti in zone limitrofe all'azienda stessa.

Il campionamento va effettuato mediante un apposito «pescalarve» standard (in alternativa anche contenitori di plastica, o mestoli) montati su manici di lunghezza appropriata per prelevare l'acqua con le larve dal focolaio. In presenza di raccolte d'acqua estese quali stagni, impaludamenti, canali di bonifica, ecc. gli stadi acquatici delle zanzare vanno cercati solamente lungo i bordi erbosi o in pozze isolate dal corpo d'acqua principale. Usualmente solo le larve di 4 stadio (cioè quelle di maggiori dimensioni) sono utili per l'identificazione di specie.

---

(4) È definito come focolaio larvale qualunque raccolta d'acqua (naturale o artificiale, temporanea o perenne) nella quale vengano rinvenute, anche sporadicamente, larve di zanzara (ad es. aree allagate aperte, aree allagate boschive, stagni o pozze, rigagnoli e ruscelli, canali d'irrigazione, vasche, abbeveratoi, canalette di scolo e contenitori di varia natura.).

CATTURE IN CASO DI POSITIVITÀ

In caso di circolazione virale si devono effettuare, il più rapidamente possibile dalla comunicazione della positività, delle «catture esaustive» volte sia a determinare la composizione della fauna Culicidica del posto, sia a ricercare il virus nelle zanzare, per poter identificare le specie responsabili della trasmissione del WNV.

Per il raggiungimento di quest'obiettivo si utilizzano le seguenti tipologie cattura:

CDC light-trap con CO2,

Gravid trap

BG sentinel trap

Aspirazione

Catture larvali

È possibile anche utilizzare altre tipologie di cattura, che vanno concordate con il CESME (ad esempio trappole ad esca come le bird-baited traps).

GESTIONE DEL CAMPIONE

Gli adulti, uccisi per congelamento (-20 C° per pochi minuti), vanno riposti in provette tipo Falcon, tra due strati di cotone idrofilo non eccessivamente pigiato.

La provetta deve contenere per circa 1/4 del suo volume del gel di silice o altro disseccante per evitare la formazione di muffe. I due strati di cotone dovranno esser posti in maniera tale che i campioni non si muovano durante la spedizione perdendo i caratteri utili all'identificazione, ma senza che i due strati schiaccino i campioni stessi.

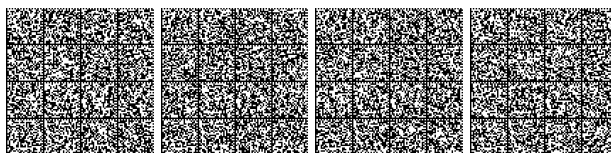
Le larve prelevate devono essere poste in alcool etilico al 70% in provette sufficientemente capienti, a chiusura ermetica.

In caso di catture in seguito a positività, le zanzare adulte devono essere uccise preferibilmente a -80°C, o in alternativa stordite/uccise a -20°C per pochi minuti, per evitare di uccidere anche il virus eventualmente presente e compromettere l'isolamento virale. I campioni devono poi essere conservati ed inviati refrigerati (+4°C).

I campioni devono essere etichettati (tipo di trappola, luogo e data) e accompagnati dalla scheda W05. Va utilizzata una scheda W05 per ogni data di cattura. Per data di cattura si intende la data della mattina in cui si raccolgono gli insetti (es. trappola BG-Sentinel accesa il 1° gennaio, insetti raccolti il 3 gennaio: data cattura 3 gennaio).

12A09654

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-SON-167) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€	**300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€	**165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€	**86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€	**55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.